la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 119 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 25 maggio 2023 - S. Beda conf.

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

METEO

Allerta rossa nelle aree alluvionate

Tornano i temporali sull'Italia, specie nel nord-ovest, a causa di una piccola 'goccià d'aria fredda in quota che si muove sull'Europa centrale e che aumenterà l'instabilità sulle regioni settentrionali. Per oggi è ancora confermata l'allerta rossa per criticità idraulica nelle aree maggiormente colpite dall'alluvione in E. Romagna: pianura bolognese e bassa collina, pianura e costa romagnola. Allerta arancione per criticità idrogeologica e idraulica nelle aree collinari della Romagna e del bolognese, dove persiste la possibilità di frane per scivolamento e colamenti lungo i versanti con condizioni idrogeologiche fragili. Per oggi sono previsti temporali anche di forte intensità, nella prima parte della giornata sulla pianura, mentre, nelle ore centrali, i fenomeni temporaleschi saranno più probabili sui rilievi: in esaurimento in serata. Le precipitazioni temporalesche potrebbero generare modesti innalzamenti dei livelli idrometrici nei tratti montani dei corsi d'acqua, critici per i bacini del settore centro-orientale, ancora interessati da dissesti idraulici causati dalle piene precedenti.
Questo mese di maggio si conferma così molto dinamico sotto il profilo meteo e piuttosto fresco su tutta l'Italia. Saranno poche le variazioni fino all'ultimo weekend, stando agli ultimi aggiornamenti del Centro Meteo Italiano, che parlano di tempo per lo più asciutto al mattino e instabilità in aumento nel pomeriggio, temperature miti e con valori intorno alle medie del periodo. Anche guardando all'inizio di giugno, al momento non emerge alcuna fase stabile particolarmente duratura e, soprattutto, alcuna ondata di caldo importante.

La GdF confisca ville, auto di lusso e beni per 180 milioni a due fratelli imprenditori

Bancarotta fraudolenta Il sequestro è milionario

I "palazzinari" avevano pianificato operazioni contabili fittizie per nascondere i debiti

Prima l'arresto per bancarotta fraudolenta, poi il sequestro e infine la confisca dei beni. Un patrimonio di 180 milioni di euro fra ville, auto di lusso e partecipazioni societarie. Nel mirino della finanza due fratelli imprenditori, due palazzinari. È stato il Tribunale di Roma - sezione specializzata misure di prevenzione - a disporre la misura della confisca di beni nella disponibilità di due fratelli, imprenditori attivi del settore delle costruzioni edili, per un valore complessivo di oltre 180 milioni di euro, nonché la misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza per la durata di due anni. Gli approfondimenti investigativi, eseguiti dagli specialisti del gico del nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Roma, svolti su delega della locale procura della Repubblica, traggono origine da una richiesta di ammissione al concordato preventivo di una società edile gravata da oltre 112 milioni di euro di debiti. Dagli stessi è emerso che i due imprenditori avrebbero pianificato operazioni contabili e finanziarie (in gran parte fittizie), volte a rappresentare all'esterno una situazione patrimoniale florida e redditizia, idonea - in prima istanza - a ottenere agevolmente finanziamenti dagli istituti bancari e, successivamente, a persuadere i creditori della bontà dei piani concordatari adottati, in modo così da eludere la procedura concorsuale. La misura di prevenzione patrimoniale, anche frutto delle evidenze di procedimenti penali nei quali i due costruttori venivano sottoposti agli arresti domiciliari per bancarotta fraudolenta in concorso, pone in luce una significativa sproporzione tra fonti di reddito lecite, attività economiche esercitate e complesso patrimoniale posseduto, direttamente ovvero indirettamente. Gli accertamenti economico-patrimoniali svolti dalle Fiamme Gialle di Roma hanno inoltre consentito di tracciare, in capo ai nuclei familiari dei proposti, la disponibilità di ingenti fonti reddituali di derivazione illecita frutto di condotte distrattive in danno delle società fallite. Tali proventi sono confluiti, attraverso molteplici operazioni economiche, nelle società destinatarie del provvedimento in argomento. Le innumerevoli aziende facenti capo ai soggetti destinatari della misura ablativa sono risultate tra loro interconnesse attraverso l'utilizzo di prestanome e di complessi stratagemmi contabili. Il patrimonio così individuato, nel dicembre 2021 già oggetto di sequestro di prevenzione, è costituito da partecipazioni societarie (nei settori dell'edilizia e dell'immobiliare in genere), 40 immobili (anche di pregio e adibite a uso ufficio) ubicati a Roma, Anzio, Fiuggi, Fiumicino e Bassano Romano, disponibilità finanziarie e 20 autovetture di lusso (tra cui, Lamborghini, Mercedes e Bmw), ed è stato stimato in oltre 180 milioni di euro.

Da Civitavecchia a Ladispoli torna "Un posto al sole"

Anche questa estate, come negli ultimi 4 anni, il brand solidale "Jarambao" contribuisce all'iniziativa "Un posto al sole". L'idea voluta e promossa dall'associazione Caffé Africa è quella di consentire alle persone con disabilità, che ne faranno richiesta, dal primo giugno al 30 settembre, di usufruire gratuitamente di un ombrellone e due lettini, messi a disposizione dai gestori degli stabilimenti balneari che con entusiasmo hanno sposato la proposta. Il noto brand Jarambao, con la generosità che sempre lo contraddistingue, non ha esitato, ancora una volta ad appoggiare l'iniziativa. Sono otto, in tutto, le attività che hanno abbracciato il progetto.

Truffa del "finto nipote": anziana rapinata Due arresti dei Carabinieri di Civitavecchia

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato, in flagranza di reato, due uomini originari della provincia di Napoli di 18 e 22 anni, gravemente indiziati di rapina impropria aggravata in concorso, commessa ai danni di un'anziana ultraottantenne. I fatti sono accaduti nel pomeriggio di martedì 16 maggio a Civitavecchia, a pochi passi dal lungomare, con la ormai nota tecnica del "finto nipote": l'anziana, contattata telefonicamente, era stata convinta dal proprio sedicente nipote di dover saldare un proprio debito e che, di lì a pochi minuti, sarebbe passato un suo amico, non meglio precisato, per ritirare tutto il contante disponibile e, in mancanza, anche dei monili. Effettivamente presentatosi, qualcosa è andato storto per il complice durante la consegna dei preziosi: un dubbio, un'incertezza all'ultimo istante e l'anziana, istintivamente, prova a trattenerlo per la felpa, venendo invece colpita con un pugno in pieno volto dal soggetto poi immediatamente fuggito. Le immediate ricerche svolte dai Carabinieri lungo tutto il litorale nord della provincia di Roma dopo la chiamata della vittima al 112 hanno consentito di bloccare i due sospettati, dopo un breve inseguimento, nei pressi dello svincolo dell'autostrada A12 per Maccarese, evidentemente nel tentativo di tornare a Napoli, e di rinvenire i preziosi a bordo della loro vettura. I due uomini sono stati arrestati e associati presso la casa circondariale Nuovo Complesso Borgata Aurelia di Civitavecchia, mentre la refurtiva è stata riconsegnata alla vittima.

Immobilizzano e derubano un 20enne, cinque arrestati

Hanno accerchiato un 20enne, lo hanno immobilizzato, minacciato, perquisito alla ricerca di denaro contante e gli hanno strappato dal collo una catenina d'oro. È avvenuto l'altro pomeriggio verso le 17, nel retro del centro commerciale "Aura" di Valle Aurelia. Per questa vicenda 5 ragazzi, 3 appena maggiorenni e 2 minorenni, sono stati arrestati dai Carabinieri perché gravemente indiziati della rapina.

Intervista di Leggo al Governatore della Regione Lazio, Francesco Rocca

"Ztl, serve rivedere tutto il piano Gli ambientalisti cercano solo visibilità"

"Mi sembra evidente che sia necessario rivedere il tutto. Una fascia verde senza risorse e con un tpl come quello che abbiamo a Roma ha certamente bisogno di correttivi. Nell'ultima giunta abbiamo stanziato 240 milioni di euro per la mobilità di Roma e per quanto riguarda gli incentivi stiamo lavorando a provvedimenti in favore dei tassisti che dovranno acquistare una nuova auto elettrica. Noi stiamo facendo la nostra parte, ora tocca al Campidoglio". "Roma e il Lazio, con il loro patrimonio artistico inestimabile, meritano rispetto. Fontana di Trevi, così come altri simboli di Roma, devono essere tutelati da qualsiasi tipo di aggressione. La legalità va sempre garantita, altrimenti anche una buona causa perde di significato: la crisi climatica non si combatte deturpando la bellezza e chi compie questi atti cerca solo visibilità. La prossima settimana è in agenda una riunione con l'assessore competente e i nostri tecnici proprio sul Piano Energetico Regionale. Intanto abbiamo appena finanziato le prime 50 Comunità Energetiche, per favorire sul territorio lo sviluppo di energia a chilometro zero e le reti rinnovabili, con un vantaggio economico per i cittadini". "Il fenomeno dell'erosione costiera non interessa solo Ostia ma gran parte della Regione. Basti pensare alla costa pontina che vive lo stesso dramma. Nel 2050, se non interverremo, potremo perdere gran parte delle nostre spiagge. Stiamo predisponendo specifici interventi legislativi per evitarlo". "Esprimo la solidarietà più totale alle popolazioni colpite,

al collega Bonaccini, ai sindaci e alla catena straordinaria dei volontari che lottano per rialzarsi da questa tragedia. Abbiamo, come Regione Lazio, portato da subito il nostro aiuto attraverso il servizio alluvionale della Protezione Civile. Sono stati mobilitati circa cento volontari, mezzi e idrovore, un gruppo elettrogeno da 10 kw e un drone. Mi permetta di ringraziare queste straordinarie donne e uomini". Così Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio in un'intervista rilasciata a Leggo.

"Ci vuole un reddito" Ok alla mozione

L'assessore Claudia Pratelli: "Il dl lavoro rischia di generare povertà e precarietà"

"L'Assemblea capitolina ha appena approvato una mozione di sostegno alla campagna "ci vuole un reddito", impegnando Roma Capitale ad attivarsi presso il governo nazionale per estendere le misure di contrasto alla povertà e renderle adeguate negli importi e nella durata, in modo da contrastare l'aumento delle povertà. Sono infatti 14,9 milioni le persone in Italia che, secondo le ultime stime Eurostat, hanno già oggi difficoltà di accesso ai beni primari, numeri stimati fra l'altro ad aumentare nei prossimi mesi. Con la cancellazione del reddito di cittadinanza, la restrizione della platea dei beneficiari dei nuovi strumenti di inclusione, il potenziamento dei voucher e dei contratti a termine, il DL lavoro va nella direzione opposta a quella di cui il nostro Paese ha bisogno, con il rischio concreto di aumentare le condizioni di difficoltà delle fasce più fragili della popolazione e di ampliare le diseguaglianze. Da Nord a Sud, a partire da Roma, è in atto una presa di parola contro le decisioni del governo da parte di movimenti e associazioni da sempre impegnati contro le povertà, che sabato 27 maggio sfileranno nella Capitale per chiedere misure inclusive di sostegno al reddito, un salario minimo e contratti di lavoro adeguati e politiche di welfare in grado di rispondere in modo efficace alle condizioni di difficoltà che una larga parte della popolazione sta vivendo. Roma farà la sua parte, schierandosi con le associazioni, movimenti, terzo settore, organizzazioni sociali, sindacali e studentesche in tutta Italia, per promuovere interventi che vadano nella direzione di contrastare l'aumento delle povertà e delle diseguaglianze, combattere la precarietà, creare lavoro stabile e sicuro, eliminare tutti gli elementi di ricattabilità. Un grazie va ai consiglieri Giovanni Zannola, Tiziana Biolghini, Ferdinando Bonessio, Antonio De Santis, per aver portato in aula il documento". A dichiararlo è Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Lavoro, Formazione di Roma Capitale

Pedopornografia: arrestato 50enne Un professionista insospettabile

Un 50enne italiano, professionista insospettabile. È questo l'identikit dell'uomo arrestato dalla Polizia Postale, coordinata dalla procura di Roma, produttore di materiale di pornografia minorile, per anni attivo nella comunità virtuale pedofila The Love Zone (Tlz). L'uomo, che per oltre un decennio era riuscito a eludere le indagini nel Darkweb con abilità informatiche tali da renderlo 'una primula rossa', è stato individuato anche attraverso l'impiego di agenti sotto copertura del Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia Online (Cncpo) del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni. Agenti che hanno operato sia come utenti che come vittime per arrivare a smascherare l'uomo. Nei suoi confronti dell'uomo, conosciuto con lo pseudonimo di Shadow, vengono contestate le accuse di violenza sessuale aggravata, commessa ai danni di minori di 10 anni, associazione per delinquere finalizzata alla diffusione di pratiche di pedofilia, alla condivisione di notizie utili all'adescamento di minori e allo scambio, detenzione e diffusione di materiale pedopornografico, e di consigli utili per porre in essere attività illecite e diffusione di materiale raffigurante abusi sessuali su minori, anche inedito e autoprodotto. Nel corso dell'operazione dell'operazione che ha portato l'uomo in carcere sono stati sequestrati supporti informatici con centinaia di migliaia di foto e video che ora verranno analizzati dagli uomini della Polizia Postale diretti da Ivano Gabrielli. Ora le indagini proseguono anche per accertare eventuali altri episodi.

Detenzione illecita di droga Un arresto dei CC di Bracciano

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Bracciano hanno arrestato un romano 47enne, già noto, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, nel corso di un servizio antidroga nel centro cittadino, hanno notato l'uomo che a bordo della propria autovettura alla loro vista effettuava una strana manovra, quasi a volersi sottrarre dal controllo. È stato subito fermato, identificato e sottoposto a perquisizione personale, veicolare e domiciliare. Al termine del controllo è stato trovato in possesso di ben 30 grammi di cocaina, di mezzo chilo di sostanza da taglio, un bilancino elettronico e vario materiale per il confezionamento delle dosi. L'uomo dopo l'arresto è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di giudizio, a disposizione della Procura di Civitavecchia.

L'operazione dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale nel centro e sud Italia

Blitz in tutta Italia contro i tombaroli

Ventuno le misure cautelari elevate, 50 perquisizioni e 51 le persone indagate

Alle prime ore del 24 maggio 2023, i Carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale hanno eseguito in diverse regioni d'Italia, in collaborazione con il R.O.S. di Roma, con l'Arma territorialmente competente e con lo Squadrone eliportato Carabinieri "Cacciatori Puglia", un'ordinanza di applicazione di misura cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Trani su richiesta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, nei confronti di 21 soggetti tutti a vario titolo ritenuti responsabili di associazione a delinquere finalizzata allo scavo clandestino, furto, ricettazione ed esportazione illecita di reperti archeologici e numismatici. Contestualmente sono state svolte decine di perquisizioni disposte dall'ufficio giudiziario inquirente tranese. L'ordinanza costituisce il risultato degli elementi d'indagine, convenzionalmente denominata Canusium, condotta dal Nucleo TPC di Bari.

L'attività investigativa è stata avviata nel 2022 a seguito dell'individuazione nell'agro di Canosa, mediante la componente aerea dell'Arma pugliese, di diversi scavi clandestini. L'inchiesta, sviluppata e ampliata, anche sul piano internazionale, a partire dallo scorso autunno, supportata da attività tecniche, dinamiche e telematiche, ha consentito di individuare un'organizzazione criminale composta dal classico repertorio strutturato di soggetti che compongono la filiera tipica del fenomeno delinquenziale in danno dei beni culturali e strutturata nel modo seguente: tombaroli, ricettatori di zona (1° livello) e areali (2° livello), nonché da trafficanti internazionali. Il sodalizio, con basi operative nella provincia di B.A.T. con diramazioni in Campania, Lazio e il resto della Puglia, aveva avviato un fiorente canale commerciale di monete archeologiche che, frutto di scavi clandestini eseguiti in Puglia e Campania, venivano poi cedute dai vari ricettatori ai diversi trafficanti internazionali, i quali provvedevano a immetterle sul mercato illecito globale, attraverso Case d'asta estere. Nel corso delle investigazioni sono state recuperate e sequestrate diverse migliaia di reperti archeologici, tra ceramiche e monete archeologiche in oro, argento e bronzo, 60 tra metal detector e arnesi idonei allo scavo clandestino, nonché documentazione contabile attestante le transazioni illecite in Italia e con l'estero. Le misure coercitive e le perquisizioni sono state eseguite in più comuni dell'Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio e Puglia. Durante le investigazioni si è rivelata di fondamentale importanza la consultazione della "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti" del Ministero della Cultura, in via esclusiva gestita, alimentata e sviluppata sul piano tecnologico dai Carabinieri dell'Arte. Il database la più grande del mondo nel suo genere, con oltre 1.3 milioni di files relativi a opere da ricercare.

Appia Nuova, rapina un bar armato di forbici Bloccato da un Carabiniere libero dal servizio

Ieri mattina, un uomo stava minacciando, armato di forbici, il titolare di un bar di via Appia Nuova, e dopo essersi impossessato del denaro contenuto nella cassa è fuggito. Un Carabiniere in servizio presso la Banca d'Italia, mentre si trovava, a diporto in abiti civili, all'interno dell'esercizio commerciale, ha dato l'allarme al 112, si è qualificato e ha intimato all'uomo, 30enne romano, di fermarsi, lo ha raggiunto e lo ha bloccato anche con l'aiuto del titolare del bar, un cittadino cinese. L'immediato intervento di una pattuglia dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma ha consentito di arrestare dell'uomo che è stato condotto in caserma. Addosso al 30enne sono stati rinvenuti le forbici utilizzate per compiere la rapina, la somma contante di 60 euro sottratte dalla cassa e 1,5 grammi di cocaina. Le forbici e la droga sono state sequestrate mentre il denaro è stato riconsegnato alla vittima. L'arrestato è gravemente indiziato dei reati di rapina, resistenza a pubblico Ufficiale, lesioni personali, produzione, traffico e detenzione illecita di stupefacenti e porto di oggetti atti ad offendere. Nel corso dell'udienza presso le aule di Piazzale Clodio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura degli arresti domiciliari. Si precisa che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari, per gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

Operazione antidroga dei Cc, 9 arresti

Scoperta stanza adibita a serra indoor dove venivano coltivate in casa 20 piante di cannabis

Negli ultimi giorni, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma hanno arrestato 9 persone per reati inerenti agli stupefacenti. In particolare, ieri sera, ad esito di una mirata attività, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 32enne romano gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I movimenti sospetti dell'uomo, notato aggirarsi negli ambienti della droga, hanno attirato l'attenzione dei Carabinieri che hanno deciso di seguirlo fino alla sua abitazione, nel comune di Rignano Flaminio, dove è stato fermato per un controllo. La perquisizione nell'immobile ha permesso ai Carabinieri di scoprire una stanza adibita a serra indoor dove erano coltivate 10 piante di cannabis che sono state sequestrate unitamente al materiale e a dosi, già pronte, di hashish. Sempre nell'ambito di attività di controllo antidroga: i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno invece arrestato un 40enne romano e un 34enne, originario della provincia di Viterbo, sorpresi nel corso di una cessione di ben 40 dosi di cocaina, da dover poi rivendere al dettaglio. La successiva perquisizione nell'abitazione del 40enne ha permesso di rinvenire e sequestrare ulteriori 365 dosi della stessa droga, 22 g di hashish, un bilancino di precisione e vario materiale per il confezionamento; i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 52enne romano e un 25enne romano, già sottoposto all'obbligo di presentazione in caserma, che, fermati per un controllo a bordo di un'autovettura ferma in via di Portonaccio, sono stati trovati in possesso di un contenitore metallico calamitato che conteneva 40 dosi di cocaina, sequestrate unitamente a 290 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita; nel quartiere Tor Bella Monaca, i Carabinieri della locale Stazione e quelli della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati hanno arrestato, rispettivamente, un 50enne romano trovato in possesso di 10 g di cocaina e denaro contante e un 55enne romano trovato in possesso di 9 dosi di cocaina. In manette sono finiti anche un 56enne romano sorpreso dai Carabinieri della Stazione di Roma Aventino a cedere due dosi di hashish ad un giovane all'interno del parco della Resistenza dell'VIII Settembre e un 39enne nigeriano sorpreso dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante a cedere alcune dosi di hashish ad un giovane. Gli acquirenti sono stati identificati e segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quali assuntori. Gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

Ancora truffe nei confronti di anziani Arrestata una coppia a Grottaferrata

Continuano incessanti le attività della Polizia di Stato volte al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni delle persone anziane.

Gli agenti della Polizia di Stato del VII Distretto San Giovanni, durante un servizio dedicato al contrasto del fenomeno delle truffe, soprattutto ai danni di persone anziane, mentre controllavano la bretella dell'A24, usata da alcuni soggetti dediti alle truffe come via d'arrivo e di fuga, hanno notato un'autovettura con a bordo una donna ed un uomo già segnalata come auto utilizzata per la commissione di questi reati. I poliziotti allora l'hanno pedinata fino a Grottaferrata dove, arrivata nei pressi di un'abitazione, si è fermata e dal suo interno è sceso un uomo che frettolosamente è entrato in casa, mentre la donna è rimasta a bordo con il motore acceso.

Dopo alcuni minuti, in tutta fretta, l'uomo è uscito dalla palazzina ed è stato bloccato prontamente dagli agenti, che hanno trovato nelle sue tasche numerosi monili in oro per un peso di quasi 500 grammi.

Le modalità della truffa, come dichiarato dall'anziano vittima del raggiro, sono state quelle del finto nipote in difficoltà che aveva bisogno di un'ingente somma di denaro e della successiva chiamata del "direttore" delle poste che chiedeva il denaro per evitare l'arresto del nipote.

L'uomo e la donna, rispettivamente di 18 e 24 anni sono stati condotti presso gli uffici di polizia ed arrestati, mentre il maltolto è stato riconsegnato all'anziano in sede di denuncia.

La Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Velletri, la convalida dell'operato della Polizia Giudiziaria; lo stesso GIP ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari per entrambi.

Carabinieri, il Ministro Crosetto visita le Stazioni Tor Bella Monaca e Tor Vergata

"Sono un presidio di legalità e testimoniano la vicinanza dello Stato ai cittadini"

"Le Stazioni dei Carabinieri sono un presidio di legalità e testimoniano la vicinanza dello Stato ai cittadini. Voi Carabinieri siete chiamati ad operare in ogni contesto a tutela del cittadino, garanti dell'ordine e della sicurezza".Così il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, incontrando i militari delle Stazioni dei Carabinieri di Tor Bella Monaca e Tor Vergata, a Roma. Nel salutare uomini e donne delle due Stazioni, il Ministro ha manifestato la sua vicinanza, e quella del Governo, a due importanti presidi di legalità che operano in ambienti particolarmente a rischio della Capitale. "Sono qui solo per ringraziarvi per quello che fate. Se l'Arma dei Carabinieri è tra le istituzioni più amate d'Italia è dovuto al fatto che migliaia di persone lavorano costantemente e in silenzio al servizio del paese" ha affermato ricordando che "Nonostante le mille difficoltà quotidiane ogni carabiniere mette il suo massimo impegno, cosciente dell'importanza della missione a lui assegnata". Nel salutare uomini e donne delle due Stazioni, il Ministro ha manifestato la sua vicinanza e quella del Governo a due importanti presidi di legalità che operano in ambienti particolarmente a rischio della Capitale. "Lo Stato esiste, c'è e non dà tregua alla criminalità" ha detto il Ministro che ha poi aggiunto: "Con il vostro impegno quotidiano ne siete la testimonianza. Grazie da parte mia e del Governo per il contributo a difesa della collettività, contro ogni prevaricazione". Ad accompagnare il Ministro, il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Teo Luzi, e il Comandante Provinciale, Gen. B. Lorenzo Falfieri.

in Breve

Orlandi, il fratello Pietro: "È tornata sudditanza psicologica col Vaticano"

"Mi avevano detto che al Senato sarebbe stato ancora più veloce, non è stato così. Alla Camera da parte di FdI e altri esponenti della maggioranza sembrava esserci una vera volontà di aprire questa commissione, invece ora sembra che vogliano prima capire cosa farà la procura di Roma". Lo ha detto Pietro Orlandi, fratello di Emanuela, scomparsa in circostanze misteriose in Vaticano a giugno del 1983, intervenendo su La7 alla trasmissione Di Martedì, condotta da Giovanni Floris, a proposito dell'istituzione di una commissione bicamerale di inchiesta sul caso. Dopo il voto unanime alla Camera, il 23 marzo scorso, il disegno di legge sull'istituzione della commissione d'inchiesta sembra essersi arenato a Palazzo Madama. "Mi ero appena detto che non vedevo più quella sudditanza psicologica nei confronti del Vaticano che c'era sempre stata. Invece ora mi sembra che questa sudditanza sia tornata. Ora non so se c'è qualcuno che non vuole rovinare i rapporti con la Santa Sede", ha aggiunto Orlandi.

Giubileo, Gualtieri: "Una riunione molto positiva, gli interventi procedono secondo la tabella marcia"

"È stata una riunione molto positiva. Lo stato di avanzamento degli interventi procede secondo la tabella di marcia. E' stato detto che il secondo Dpcm per il Giubileo è in fase bollinatura e questo ci consentirà di partire con la seconda tranche di interventi". Lo ha affermato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, lasciando palazzo Chigi a termine della riunione della Cabina di Regia per il Giubileo. "Abbiamo approfondito oggi una serie di opere molto importanti e voglio ringraziare le altre istituzioni per la collaborazione - ha aggiunto Gualtieri -. Con la Regione Lazio abbiamo risolto un problema collegato a un vecchio regio decreto che avrebbe rischiato di rallentare i lavori del sottopasso di piazza Pia. La Regione è intervenuta e siamo in grado di procedere con la gara per avviare i cantieri a luglio come previsto. C'è stata una prima anticipazione del progetto che mostreremo nei prossimi giorni". "La Regione sta affrontando anche la questione della Valutazione di impatto ambientale sulle Vele per non rifarla. Questo ci permetterà di partire già ad agosto con quei lavori. La sovrintendenza anche è stata molto collaborativa su una serie di questioni che riguardano piazza Risorgimento, il ponte dell'Industria e altri aspetti tecnici che rallentano. Ringrazio il sottosegretario Mantovano per il coordinamento e la spinta. Ho fatto soltanto alcuni di esempi ma stiamo andando avanti a tutto campo". "Poi abbiamo affrontato anche alcune questioni nuove come il collegamento ciclopedonale della via Francigena, che collegherà Monte Ciocci a San Pietro. C'è un bel lavoro in corso sui progetti dei sei parchi di affaccio sul Tevere, entro giugno partirà la conferenza dei servizi. Sono molto belli. Uno tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti, uno da Foro Italico alla confluenza dell'Aniene, uno a Ostia antica: sono interventi che stanno marciando come la riqualificazione della stazione San Pietro che abbiamo esaminato oggi". "Complessivamente siamo a oltre 3 miliardi e 400 milioni di euro se si considera 1 miliardo e 335 milioni del decreto Giubileo, i 500 milioni di Caput Mundi e le risorse che derivano da altre fonti di finanziamento ": lo ha detto Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, riferendosi alle risorse totali per gli interventi.

Il sindaco Gualtieri: "Il regolamento Beni Comuni era atteso da tempo"

"Roma Capitale ha il suo primo Regolamento dell'Amministrazione condivisa dei Beni Comuni. Un grande obiettivo atteso da tempo che scommette su inclusione e partecipazione attiva, favorendo una più ampia collaborazione tra l'Amministrazione e i cittadini nella cura e la valorizzazione di giardini, strade, piazze,

oppure contribuendo alla creazione di progetti ecocompatibili, impegnandosi in attività immateriali legate alla cultura o alla memoria. Un cambiamento profondo che abbiamo costruito per la città e con la città, attraverso tante persone, associazioni e comitati, tutti protagonisti di un processo partecipato durato più di un anno". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, commenta l'approvazione da parte dell'Assemblea capitolina del primo regolamento dei beni comuni.

Regolamento Beni Comuni, Sce Campidoglio: "Rivoluzione per la partecipazione civica"

"Con l'approvazione avvenuta ieri sera del Regolamento dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni materiali e immateriali di Roma Capitale, da parte dell'Assemblea capitolina, abbiamo avviato una vera e propria rivoluzione in materia di partecipazione civica.
Sarà rafforzata la collaborazione tra amministrazione e cittadinanza attiva, stimolata la partecipazione dei territori alle decisioni per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, con l'obiettivo di migliorarne la fruizione individuale e collettiva. Strumenti di questa rivoluzione sono i patti di collaborazione, le reti sociali, le comunità energetiche, i poli civici e tutti gli organismi di partecipazione diretta. La decisione dell'Assemblea capitolina giunge al termine di un percorso che ha visto coinvolti, oltre al Consiglio e alla Giunta, associazioni, comitati, municipi, cittadine e cittadini. Vogliamo ringraziarli tutti, insieme all'assessore Andrea Catarci e a tutte le consigliere e i consiglieri della maggioranza che si sono impegnati per ottenere questo grande risultato". Lo dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculli del Gruppo Sinistra Civica Ecologista.

Ama, cimitero Verano: da sabato via a 21 visite guidate gratuite tra natura, arte, storia e letteratura

Il 27 maggio evento speciale dedicato alla poetessa Giovanna Bemporad

In occasione dell'edizione 2023 della "Settimana dei Cimiteri Storici Europei" promossa da ASCE (Association of Significant Cemeteries of Europe), AMA, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, offre un programma di iniziative culturali per la primavera che si svolgeranno al Verano per tre fine settimana a partire da sabato e domenica prossimi. Sono 21, in tutto, gli appuntamenti gratuiti alla scoperta dei tesori della natura, delle arti, della storia e della letteratura racchiusi nel cimitero monumentale di Roma, che comprenderanno 3 eventi speciali e si articoleranno in 7 giornate. Sabato 27 maggio, oltre ai due appuntamenti del mattino, dedicati rispettivamente alle specie arboree e al paesaggio naturale, sotto la guida sapiente dei tecnici del Servizio Giardini capitolino (partenza ore 10.00), e alle tombe dei grandi della musica (ore 11.30), il Verano ospiterà, a partire dalle ore 15.00, il primo degli eventi speciali, Poesia dai Campi Elisi: un percorso a tappe dedicato alla poetessa Giovanna Bemporad, traduttrice di Virgilio e Omero, tra le voci più raffinate della cultura italiana del secondo Novecento, morta a Roma nel 2013. Otto poeti contemporanei - Silvia Bre, Nicola Bultrini, Claudio Damiani, Paolo Del Colle, Tommaso Giartosio, Daniele Mencarelli, Gabriella Sica e Zingonia Zingone - le renderanno omaggio recitando davanti ai sepolcri di altri poeti e scrittori, accompagnati dalla violinista Alessandra Farro, dai ballerini della Compagnia di danza della Mvula Sungani Physical Dance e dagli allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" coordinati da Andrea Giuliano, che ha collaborato fin dall'ideazione all'evento. Il secondo evento speciale, Filippo Severati, la bellezza attraverso lo sguardo, in programma domenica 4 giugno, sarà dedicato all'artista, noto come "il pittore del Verano", che all'interno del cimitero ha lasciato più di 100 ritratti dei defunti dell'aristocrazia e alta borghesia romana dell'Ottocento eseguiti con una speciale tecnica a smalto su lava. Il terzo evento speciale, La memoria della Roma sparita di Ettore Roesler Franz, si svolgerà l'11 giugno e renderà omaggio al pittore che, con i suoi acquarelli, ha restituito su tela molti luoghi ormai scomparsi della Capitale ed è tra i pittori italiani che più hanno esposto e si sono affermati nella sua epoca. Completano il ricco calendario altre 16 visite a tema, condotte da guide specializzate: sulle voci della romanità, le sette arti del Verano, il teatro e il cinema, la storia d'Italia (celebrata, in particolare, con tre appuntamenti venerdì 2 giugno, Festa della Repubblica). Per partecipare alle visite guidate e agli eventi speciali occorre prenotare: online, via e-mail o telefono. Dettagli e approfondimenti si trovano sul sito web cimitericapitolini.it

Sicurezza, Piantedosi e la Giornata della Legalità

Si tratta di un evento molto significativo, specie all'indomani delle celebrazioni dell'anniversario del 23 maggio. Io peraltro ho un legame affettivo per quello che è stato l'impegno che ho profuso su questo territorio, per la grande umanità che ho visto in un Municipio in cui le istituzioni sono assolutamente tutte sullo stesso fronte nel combattere quella rete pulviscolare di sostegno a fenomeni di illegalità che costituisce la base su cui poi opera anche la grande criminalità organizzata. C'è una coscienza civile molto forte da parte dei cittadini e delle istituzioni: oggi siamo qui per rappresentare questo fronte unitario". Lo ha sottolineato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi parlando con i cronisti a margine della "Giornata della legalità - Capaci 31 anni dopo" organizzata dal VI Municipio di Roma capitale al Teatro di Tor Bella Monaca alla presenza tra gli altri del prefetto di Roma Lamberto Giannini e del sindaco Roberto Gualtieri. Proprio il sindaco nel suo intervento ha parlato di 'eroi di tutti i giorni'. "Quando pensiamo agli eroi - ha spiegato il titolare del Viminale - pensiamo a qualcuno a cui affidare quella che è la nostra difficoltà ad affrontare certi fenomeni e invece ogni cittadino può svolgere la funzione di 'piccolo eroe', in qualche modo, senza immaginare di delegare ad altri fenomeni che ha sotto casa".

in Breve

PD: "Caditoie intasate e marciapiedi con erba alta è urgente intervenire"

"Il clima mutato rende sempre più probabili precipitazioni improvvise e oltre i limiti quantitativi a cui siamo abituati. Per evitare danni e rischi è importante attuare su tutto il territorio un intervento a tappeto per liberare le caditoie da foglie e rifiuti ed assicurare così un regolare deflusso delle acque meteoriche. Allo stesso modo bisogna intervenire sulle scoline delle zone agricole, la cui funzione è fondamentale per evitare allagamenti a monte della città. Chiediamo inoltre all'Amministrazione di intervenire con urgenza per eliminare l'erba (in alcuni casi veri e propri cespugli) che sta crescendo su molti marciapiedi. C'è rischio per i pedoni e aumenta la presenza di parassiti e insetti in zone urbane ove tutto questo non dovrebbe accadere". Così in una nota del Gruppo consiliare PD – La Forza della Comunità e Circolo PD Luciano Colibazzi.

Mostre: al Museo in Trastevere la rassegna "Il giro. Una storia d'Italia"

Attraverso i raggi di una bicicletta si può anche leggere il Paese. È quello che si propone la mostra 'Il Giro. Una storia d'Italia', ospitata al Museo di Roma in Trastevere fino 18 giugno. Un inedito corpo fotografico riguardante la storia del Giro d'Italia, più di cento immagini - tratte in grandissima parte dall'Archivio Storico Riccardi, che racconta, dal 1909 a oggi, uno spaccato dell'Italia molto significativo. Con una minuziosa attenzione non solo alle cronache, ma anche alle innovazioni tecniche e al contorno pubblicitario che alimentano la passione e la mitologia popolare, l'esposizione offre al visitatore una narrazione di sorprendente spessore storico che illumina molti aspetti della società contemporanea. Un complesso di informazioni visive d'impatto, dirette ad appassionati di ciclismo, di fotografia, di costume, di antropologia e di sociologia. La mostra è promossa da Roma Capitale, con il contributo dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, ed è organizzata da AGR srl in collaborazione con Archivio Storico Riccardi, con il sostegno di Enel, partner della Maglia Rosa, e di RCS Sports & Events. Coordinamento del progetto di Stefano Di Traglia. A cura di Maurizio Riccardi e Giovanni Currado. Supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura. Il racconto si snoda non solo attraverso i grandi protagonisti del Giro d'Italia, da Fausto Coppi e Gino Bartali, passando per Gimondi, Moser e Saronni fino ad arrivare a Marco Pantani e Vincenzo Nibali, ma gli scatti descrivono anche l'evoluzione di questo splendido sport e fanno scoprire la passione fatta di inseguimenti e cadute, vittorie in volata e salite estenuanti fissate nella memoria collettiva di più generazioni. Un intero paese unito intorno ai suoi eroi, inseguiti con lo sguardo dai bordi delle strade, seguiti attraverso le radioline o i televisori. Istantanee di un'epoca trascorsa, ma quanto mai attuale, in cui, spesso, Roma appare come meravigliosa scenografia. L'allestimento parte dalla prima edizione del Giro del 1909 e termina con un pannello vuoto in attesa di poter inserire, dal giorno successivo alla premiazione, la foto del vincitore dell'edizione 2023, che sarà realizzata il 28 maggio a Roma proprio nel corso dell'ultima tappa. Si comincia dagli storici scatti effettuati ai campioni delle primissime edizioni fino ad arrivare ai nostri giorni: un excursus temporale che va dai trionfi sgranati dei primi anni del secolo scorso, alle pose naturali dei grandi protagonisti del ciclismo del dopoguerra, da Fausto Coppi ''a tu per tu'' con Pio XII, al presidente della Repubblica Giovanni Gronchi che dà il via alla partenza del Giro d'Italia. Esposta anche la bicicletta utilizzata nel 1945 da Fausto Coppi, il quale con la casacca della Lazio ciclismo e grazie alla iniziativa dell'imprenditore romano Edmondo Nulli poté tornare alle corse, alla fine della seconda guerra mondiale. L'esposizione si completa con la proiezione di filmati realizzati con materiali provenienti dalle Teche Rai riguardanti momenti e protagonisti di storiche edizioni del Giro d'Italia. È prevista inoltre, con la collaborazione di Roma Capitale, una mostra fotografica off in forma ridotta rispetto a quella del Museo di Roma in Trastevere ma non meno suggestiva, allestita in Piazza Anco Marzio a Ostia nei giorni di venerdì 26 e sabato 27 maggio. Un video con tutte le foto esposte sarà proiettato nello schermo gigante posizionato sul palco dove nelle due serate saranno organizzati alcuni spettacoli musicali e teatrali a tema. *"Il Giro si conferma una grande festa di sport, ma anche un formidabile mezzo attraverso il quale raccontare e portare Roma nel mondo, con i suoi luoghi iconici e le sue bellezze* - spiega Alessandro Onorato, assessore a Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda - *Un evento unico in grado di unire sano agonismo, storia e tradizione, come raccontano questi scatti unici dell'Archivio Riccardi in mostra al Museo In Trastevere e in piazza Anco Marzio ad Ostia. Il Grande Arrivo in via dei Fori Imperiali è solo l'ultimo degli appuntamenti che abbiamo programmato per far vivere la Corsa Rosa in tutta la città, dai quartieri al centro. Un grande evento internazionale, che genera ricadute positive sull'economia turistica, sull'indotto e sull'occupazione". "La città si arricchisce di eventi per il Giro d'Italia, una delle competizioni sportive più antiche del nostro Paese. Sono passati 114 anni dalla prima edizione* - aggiunge l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - *Allora il ciclismo era lo sport nazionale per eccellenza e i suoi campioni erano popolarissimi, festeggiati come eroi. Eppure, l'emozione di veder sfrecciare le due ruote tra le strade delle nostre città continua ad essere la stessa di allora. Questa mostra è l'occasione per rivivere le tappe che hanno segnato la storia d'Italia, per ricordare i vincitori e tutti gli sportivi legati a questa competizione. Perché il Giro d'Italia è un po' lo specchio in cui il nostro Paese riconosce la propria identità".*

Campagna sulla differenziata "Roma non è Indifferente" anche su radio, web e social

L'evento di cui sono protagoniste le 6 statue "parlanti" di Roma

Diventa social con l'hashtag #romanonèindifferente e torna "on air" la campagna di comunicazione di Roma Capitale per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata dei rifiuti. In questa seconda fase della campagna viene rafforzata la presenza del messaggio sui media, in particolare sulle radio più ascoltate a Roma e sui social, mentre continua la comunicazione su stampa, manifesti e digital. Oltre ai passaggi radiofonici, in queste ore i social di Roma Capitale e di quattro noti influencer partner dell'evento stanno rilanciando un happening cittadino, tuttora in corso, di cui sono protagoniste le sei statue "parlanti". Inizia con questo appuntamento di guerrilla marketing ispirato alle storiche pasquinate la seconda fase della campagna "Roma non è indifferente" avviata mesi addietro con forme più tradizionali di comunicazione pubblicitaria. Protagoniste dell'evento dal vivo le statue "parlanti" di Roma, che facevano parte del Congresso degli Arguti: Pasquino nell'omonima piazza, Madama Lucrezia in piazza San Marco, Marforio conservato nei Musei capitolini, il Babuino nell'omonima via, il Facchino in via Lata e l'Abate Luigi in piazza Vidoni. Presenze marmoree che ritrovano la parola grazie ad un Qr code posizionato sui cassonetti per la differenziata in ciascuna postazione. Scansionandolo, i passanti possono ascoltare messaggi che spiegano dove si gettano carta, vetro, plastica e organico.

Contemporaneamente, grazie alla partnership con gli influencer, è in corso l'evento social. "Le statue parlanti oggi hanno qualcosa da dirti, stay tuned…" è la frase che unisce tutte le comunicazioni che rimanderanno immagini, suoni e visioni della campagna. Attraverso il Qr code il messaggio è anche un invito alla collaborazione rivolto ai cittadini perché partecipino con una propria story e, naturalmente, affinché effettuino la corretta separazione dei materiali da riciclare. "La raccolta differenziata è il pilastro della gestione del ciclo dei rifiuti. Più si differenzia, più siamo in grado di riciclare e riusare. La comunicazione e la sensibilizzazione dei cittadini su questo tema - commenta il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - sono tasselli fondamentali per renderci tutti soggetti attivi dei cambiamenti necessari per rendere Roma una città sempre più virtuosa. La raccolta differenziata oggi si attesta a circa il 46% del totale ed è tornata a crescere. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere la quota del 60% entro il 2028 ma crediamo anche che questo risultato si possa ottenere anche entro la fine della consiliatura. Con gli 8 nuovi centri di raccolta prevediamo che entro il 2026 i cittadini che saranno serviti da tipologie di raccolta di prossimità e porta a porta, passeranno dal 33% al 45%."

Festival: al via a giugno la seconda edizione estiva di 'Cinema in Festa'

Al via a giugno la seconda edizione estiva di 'Cinema in Festa', l'occasione imperdibile per vedere i film al cinema a un prezzo speciale proposta al pubblico da Anec e Anica con il supporto del MiC e la collaborazione del David di Donatello - Accademia del Cinema Italiano. Cinema in Festa è il progetto lanciato nel 2022 e che andrà avanti fino al 2026. La seconda edizione partirà domenica 11 giugno e si concluderà giovedì 15 giugno con le nuove uscite della settimana. Ispirato alla 'Fête du Cinéma' francese, il progetto è nato dalla collaborazione tra distributori e cinema per garantire agli spettatori italiani una stagione cinematografica lunga dodici mesi. La prima edizione di settembre 2022 ha totalizzato 1,15 milioni di spettatori e quest'anno l'iniziativa si inserisce nell'ambito di 'Cinema Revolution - Che Spettacolo L'Estate', la campagna sostenuta dal MiC che trasforma l'estate 2023 in una stagione straordinaria di film e promozioni.

Arte: prorogata la mostra "Le Stelle di San Lorenzo"

Uno sguardo sulla scena artistica che ha popolato il quartiere romano di San Lorenzo dagli anni Sessanta del Novecento a oggi. A gettarlo è la mostra "Le stelle di San Lorenzo", a cura di Valentina Ciarallo, in corso alla Galleria Gilda Lavia, tra le realtà più attive nella promozione degli artisti emergenti, italiani e stranieri. La mostra, che ha avuto grande successo, è stata prorogata fino al 22 luglio prossimo. Si tratta di una collettiva, organizzata in occasione dei cinque anni di attività della Galleria, pensata per essere un omaggio al quartiere di San Lorenzo, alla sua vivace storia artistica che ancora oggi, con la formazione di nuove giovani realtà, rende quest'area un polo centrale di interesse, oltreché un luogo molto frequentato dagli studenti. Il percorso espositivo è composto da una selezione di opere di ventuno artisti, a partire dai maestri che hanno animato per primi gli spazi dell'ex Pastificio Cerere. La curatrice, nel testo che accompagna la mostra, spiega che "la proliferazione degli studi d'artista va però ben oltre l'ex Pastificio Cerere, animando tutto il quartiere che ha alternato momenti più o meno prosperi senza mai smettere di produrre arte, confermandosi luogo di creatività e stimolo. In tempi più recenti - sottolinea Valentina Ciarallo - San Lorenzo sta vivendo una rinascita con il germogliare di spazi indipendenti, nuovi studi, gallerie e riqualificandosi come art-district della città". Gli artisti in mostra sono Claudio Abate, Elisabetta Benassi, Alessandro Calizza, Bruno Ceccobelli, Giovanni De Cataldo, Gianni Dessi', Mauro Di Silvestre, Rossella Fumasoni, Krizia Galfo, Giuseppe Gallo, Felice Levini, Sabina Mirri, Numero Cromatico, Nunzio, Marina Paris, Leonardo Petrucci, Piero Pizzi Cannella, Pietro Ruffo, Paolo William Tamburella, Marco Tirelli, Francesca Woodman.

Eurispes, nel post-pandemia italiani sempre più pessimisti

"La pandemia ha portato un senso di pessimismo tra gli italiani che in maggioranza indicano peggiorata la situazione economica del Paese nell'ultimo anno". Lo segnala l'Eurispes nel suo Rapporto Italia 2023, indicando anche poco ottimismo per il futuro: per il 31,2% degli italiani la situazione resterà stabile nei prossimi 12 mesi e per circa il 30% peggiorerà. Solo per

l'8,5% ci sarà un miglioramento mentre il 30,2% non sa o non risponde. Per quasi metà dei cittadini la spesa che più mette in difficoltà è l'affitto; per il 37,9% bollette, mentre per il 37,5% il mutuo. Tre su 10 hanno invece difficoltà a pagare le spese mediche. Sul fronte politico, un terzo degli italiani, il 34,3%, ha fiducia nell'attuale governo, segnala l'Eurispes, ma rilevando al contempo una "situazione di generale calo della fiducia espressa dai cittadini nelle istituzioni". Con il 52,2% dei consensi il presidente della Repubblica raccoglie la fiducia espressa dalla maggior parte dei cittadini; la magistratura è al 41%, il Parlamento al 30%, i presidenti di Regione al 34,8%. Il 51,9% vuole l'elezione diretta del presidente del Consiglio e caldeggia l'autonomia delle Regioni (56,1%). I maggiori consensi in favore dell'autonomia regionale si registrano tra i cittadini del Nord-Est (65,2%), mentre il 52,6% dei residenti al Sud è poco o per niente d'accordo. Solo un italiano su tre, il 33,8%, ritiene più efficace un maggiore potere del governo centrale rispetto alle Regioni. Quanto all'elezione diretta del presidente della Repubblica si dicono favorevoli poco meno della metà dei cittadini, il 48,3%.

Scuola, Figliomeni (Planet Solidarietà): "Onorati di aver partecipato all'intitolazione di un istituto a Piersanti Mattarella"

"Oggi con grande gioia ed emozione, in rappresentanza della onlus Planet Solidarietà, abbiamo partecipato all'intitolazione dell'istituto comprensivo, sito nel IV municipio, a Piersanti Mattarella, fratello del Presidente della Repubblica e vittima di un attentato mafioso nel 1980, la cui figura rappresenta, ancora oggi, un simbolo e un esempio di alta politica, una politica improntata sul dialogo, sul servizio ai cittadini ed al contrasto alle mafie. La scelta di intitolargli una scuola che ha ben 5 plessi scolastici - cerimonia avvenuta alla presenza del figlio Bernardo Mattarella e di tantissime istituzioni, civili, politiche, militari e religiose - è un esempio di lotta per la legalità e di impegno per tutta la comunità che assume un'importanza ancora più significativa in una scuola dove si gettano le basi per la cittadinanza del futuro. Ci congratuliamo con gli alunni rappresentanti del Parlamento scolastico, con la preside Annarita Tiberio e con tutto il personale scolastico per la magistrale organizzazione dell'evento nel giorno, tra l'altro, dell'88* compleanno di Piersanti Mattarella e a ridosso dell'anniversario della strage di Capaci". Lo dichiara Francesco Figliomeni, fondatore della associazione onlus Planet Solidarietà.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Settimana Europea della Salute Mentale

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e UNICEF: oltre 1.500 giovani e più di 1.900 genitori coinvolti nel progetto #WITHYOU - La psicologia con te

Per far fronte all'aumento dei disagi psichici fra gli adolescenti, l'UNICEF Italia, l'Unità Operativa Semplice (UOS) di Psicologia Clinica, in accordo con la Direzione Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS hanno realizzato il Progetto "#WITH YOU, Wellness Training For Health - La Psicologia con te", i cui risultati sono stati resi pubblici oggi a Roma, in un evento in cui è stato presentato anche il video della missione realizzata dal Testimonial dell'UNICEF Federico Cesari per conoscere alcuni dei ragazzi e degli operatori coinvolti nel progetto. #WITH YOU, che nasce con l'obiettivo di promuovere un percorso di sostegno psicologico e di empowerment dedicato a pre-adolescenti e adolescenti e alle loro famiglie, particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia da COVID-19, è durato un anno e ha coinvolto 1.571 giovani (il 46% femmine ed il 54% maschi) - di cui 971 sottoposti anche a valutazione psicodiagnostica e presi in carico e 600 coinvolti con le attività nelle scuole - e 1.942 genitori, per un totale di 3.513 beneficiari diretti e 35.130 beneficiari indiretti, attraverso percorsi di valutazione, presa in carico integrata, focus group e attività di prevenzione sulla salute mentale e il benessere psicosociale nelle scuole superiori. Le valutazioni effettuate hanno messo in luce una condizione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e correlato disordine psicologico su 462 dei 971 ragazzi presi in carico, ovvero il 47% del nostro campione. Il 53% restante del campione presenta altre condizioni, tra cui disturbi del neurosviluppo, come disabilità intellettiva, disturbi della nutrizione, disturbo dello spettro dell'autismo, disturbo da deficit di attenzione/iperattività, disturbi del movimento, patologie neurologiche e/o neuro-muscolari. Nel campione arruolato e seguito è stato possibile constatare che in 383 valutazioni (39%) si evidenzia un'alterazione clinicamente significativa nella scala Internalizzante, costituita dalle sottoscale Ansia/Depressione

(30%), Alienazione/Depressione (23%) e sintomi psicosomatici che non hanno una base medica accertata (21%); mentre in 176 valutazioni (18%) si evidenzia un'alterazione clinicamente significativa nella scala Esternalizzante, costituita dalle sottoscale Comportamento Dirompente (9%) e Comportamento Aggressivo e iperconnessione (13%). Di questi, 149 (16%), presentano una compromissione globale più marcata e generale, con alterazione della personalità su diverse dimensioni psicologiche e psichiatriche. Di tutti i ragazzi seguiti in alcuni casi è stato necessario per garantire un'integrazione scolastica, applicare delle misure di cautela per la scuola. Nello specifico: 459 ragazzi (47%) hanno avuto necessità di un Piano Didattico Personalizzato che contempla l'adozione di misure compensative e dispensative per garantire il diritto allo studio; 8 ragazzi (0,8%) hanno avuto la necessità di un BES (Bisogni Educativi Speciali); 150 ragazzi (15%) hanno avuto necessità di essere affiancati da un insegnante di sostegno; 168 ragazzi (17%) hanno avuto l'indicazione di aderire a un percorso di psicoterapia. I risultati del progetto da un lato sono drammatici: il 39% della popolazione presa in carico avverte e soffre di una sintomatologia affettiva ansioso-depressiva che potrebbe sfociare in una definitiva psicopatologia, ma anche incoraggianti perché dai dati preliminari di efficacia terapeutica si evince che alcuni disordini possono cambiare traiettoria, virare verso il benessere e la promozione della salute dei nostri ragazzi, se adeguatamente riconosciuti e "accompagnati" nella loro interezza. Da un'analisi preliminare, gli esiti di efficacia secondo il modello Evidence Based (strumento CORE OM Clinical Outcomes in Routine Evaluation Outcome Measure) mettono in risalto che le soglie di gravità clinica percepita si riducono da un livello medio grave del 31% a un 16% e da un livello moderato del 19% a un 8%. Secondo la Good Practice (JCI), il grado di soddisfazione risulta essere del 98% per i genitori e al 96% per i ragazzi. In nessun caso si è avuto un drop out, cioè un abbandono del trattamento. Il progetto ha beneficiato anche di un importante intervento del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo che, fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha immediatamente identificato questo tema tra i più urgenti da affrontare e ha deciso di collocarlo tra i focus delle Linee Guida 2021-2022, il documento programmatico che ne indirizza l'attività. In questo biennio sono stati destinati circa 2 milioni di euro a sostegno di numerosi progetti, tra cui quello della Fondazione Policlinico Gemelli, che offre a preadolescenti e adolescenti un percorso di presa in carico e di cura per ritrovare uno stato di benessere fisico e psichico, supportando anche le famiglie. "Esprimo grande soddisfazione per la prosecuzione della collaborazione con una realtà di alto valore sociale come UNICEF Italia, con particolare riguardo a temi di grande rilievo quali la salute mentale e il benessere psicosociale di bambini e adolescenti. Attraverso un'analisi approfondita e originale cercheremo di offrire insieme possibili soluzioni a problemi che impattano su tante famiglie" - ha dichiarato il professor Marco Elefanti, Direttore Generale della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. "I giovani di oggi sembrano vivere una vera e propria 'emergenza sociale' in ambito di salute mentale e benessere psicosociale. Il nostro impegno come UNICEF Italia, anche attraverso questo progetto realizzato con il Policlinico Gemelli, è quello di accendere un faro su questo tema perché supportando i bambini e i giovani e le loro famiglie possiamo fare concretamente la differenza nelle loro vite e nelle nostre comunità" – ha dichiarato Carmela Pace, Presidente dell'UNICEF Italia. "I risultati di questo rapporto confermano i drammatici dati che, come UNICEF, abbiamo diffuso a livello internazionale: 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale diagnosticato; tra questi 89 milioni sono ragazzi e 77 milioni sono ragazze; 86 milioni hanno fra i 15 e i 19 anni e 80 milioni hanno tra i 10 e i 14 anni. In Italia, nel 2019, si stimava che il 16,6% dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni, circa 956.000, soffrissero di problemi di salute mentale"- ha sottolineato Andrea Iacomini, Portavoce dell'UNICEF Italia. "Il progetto WITHYOU ha permesso di intercettare precocemente un trigger di comportamenti non necessariamente patologici ma espressione di profonda sofferenza, grazie a questo abbiamo potuto rispondere alla richiesta di aiuto dei nostri ragazzi, anche quelli più giovani. WITHYOU è un viaggio con i più giovani di prevenzione e di promozione della salute mentale verso il cambiamento, per favorirlo è necessario comprendere la formulazione di aiuto del ragazzo, della famiglia in cui vive, e del mondo sociale in cui si realizza. Quindi una visione identificando il Suo valore, il Suo Talento e il sistema all'interno del quale si esprime, riducendo al minimo la matrice generativa dei più severi quadri psicopatologici" - ha sostenuto Daniela Chieffo, Responsabile Unità Operativa Psicologia Clinica Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Sviluppi del progetto - Il Progetto ha messo in evidenza quanto sia importante il tema della salute mentale dei ragazzi e quanto sia importante un'individuazione precoce dei fattori di rischio di disagio psicologico, in un'ottica di prevenzione. Nell'intervento per i ragazzi, uno dei metodi che presenta una maggiore efficacia è la presa in carico globale dei casi, in un'ottica bio-psico-sociale. Nello specifico, si dovrebbe tentare di costruire l'adolescenza iniziando da un processo di immedesimazione e bisogno che trova la cornice iniziale nella famiglia, perché è proprio nel sistema familiare di riferimento che si possono trovare o ri-trovare le risorse per uscire dalla condizione di impasse, che caratterizza i disturbi mentali. Nei casi più gravi, si assiste a un vero e proprio attacco al corpo, con tentativi anticonservativi, agiti aggressivi rivolti a se stessi per mezzo dell'autolesionismo e con ideazione suicidaria. La maggior parte di questi ragazzi sembrano aver manifestato precoci segnali di allarme, spesso, non visibili o non visti. In tutti i casi, questi ragazzi sembrano essersi fatti portavoce di una sofferenza più generale dei sistemi familiari di appartenenza. Pertanto, un intervento familiare precoce sembra essere, ad ora, uno dei metodi con maggiore efficacia per questa fascia di età. Un'azione di prevenzione potrebbe ridurre al minimo anche l'uso di assunzione di farmaci, nonché un minor ricorso a ricoveri in regime ordinario, che talvolta gravano significativamente sul sistema sanitario, e trasformano una fragilità emotiva in una cronicità della sofferenza psichica.

Sociale, presentato "Roxanne e oltre"

Funari: "In pochi mesi abbiamo rilanciato un servizio fondamentale"

"Roxanne e oltre" è il servizio, rinnovato e aggiornato, presentato oggi nel corso di un convegno in Campidoglio, voluto dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale. Dopo un periodo di stallo, il servizio istituito nel 1999 per occuparsi di persone vittime di tratta, amplia ora il suo raggio di azione per realizzare interventi mirati in aiuto di qualsiasi forma di sfruttamento. Dopo una fase di co-progettazione sono ora operativi tutti i servizi: sportello, unità di strada, case di fuga, progetti di semi-autonomia e di inserimento lavorativo e anche la possibilità di accedere a cure sanitarie, documenti e corsi di italiano. È prevista la presa in carico non solo di persone vittime di sfruttamento sessuale ma anche di sfruttamento lavorativo, di matrimoni forzati, di accattonaggio, di attività illegali e le donne con art. 18/bis, le donne vittime di sfruttamento multiplo e le persone transgender vittime di tratta. "Siamo riusciti in pochissimi mesi - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - a rilanciare e riaggiornare un servizio fondamentale, cercando di offrire risposte concrete ed efficaci ad un fenomeno che è strettamente collegato con quello dei diritti umani. Ma non ci fermeremo qui, dobbiamo costruire insieme linee guida a livello locale e prevedere protocolli di intesa tra i servizi comunali, gli enti della rete territoriale, i centri di accoglienza, le forze dell'ordine, gli ospedali e i servizi sanitari per garantire una maggiore stabilità ai progetti di inclusione sociale e lavorativa che avviano le persone all'autonomia. È previsto anche un protocollo con la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale di Roma". Da gennaio ad aprile 2023 il servizio Roxanne ha avuto 1593 contatti di cui 1012 donne, 2 maschi e 579 transgender. Nel corso del convegno è stata raccontata anche la drammatica storia di Favour, una donna vittima di tratta accompagnata nel suo percorso dalla strada all'autonomia.

Grassadonia: "Il servizio Roxanne anche per trans vittime di tratta"

"Sono felice di essere intervenuta oggi in Campidoglio all'importante iniziativa organizzata dall'Assessorato Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale per il rilancio del servizio "Rox@nne e oltre. Grazie di cuore all'Assessora Barbara Funari per l'attenzione che rivolge costantemente a tutte le realtà sociali in difficoltà nella nostra città e alla comunità LGBTQIA+ in particolare. Dopo il progetto pilota del Bando SAI per migranti LGBT+, anche l'ampliamento del progetto Rox@nne verso le persone trans vittime di tratta è la conferma che il lavoro che stiamo portando avanti come Amministrazione capitolina è fortemente ancorato alla realtà e ai bisogni concreti delle persone che vivono nella nostra città.

Di questo siamo profondamente orgogliose, così come di contribuire alla crescita di una rete di sostegno che vede istituzioni, realtà associative e società civile tutte dalla stessa parte con l'obiettivo di rendere Roma una città sempre più accogliente". Così in una nota Marilena Grassadonia, coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Taglio dei pini a Cerenova. Per la Multiservizi Cerite "Intervento necessario"

Abbattuti e potati radicalmente alcuni pini marittimi a Cerenova. E immediate sono le proteste dei cittadini, ma la Multiservizi caerite spiega che erano interventi necessari. Ha destato scalpore nella frazione balneare di Cerveteri l'avvio dei lavori di taglio dei pini di via Sergio Angelucci, nella zona della movida estiva. Abbattimenti accompagnati da potature invasive, i residenti temono di rivivere l'incubo di qualche tempo fa quando furono abbattuti gli eucalipti in varie strade di Cerenova, intervento che suscitò roventi manifestazioni di protesta. Stessa perplessità da parte dei fedeli della chiesa di San Francesco dove altri pini sono stati potati abbondantemente. I lavori sarebbero stati giustificati dalla situazione precaria delle alberature, come fanno sapere dalla Multiservizi caerite, la municipalizzata che si occupa del verde pubblico a Cerveteri. "Per quanto dolorosi - spiega il direttore generale, Alberto Manelli - sono stati tagli assolutamente necessari. Le perizie effettuate dagli esperti hanno riscontrato situazioni di precarietà, gli alberi erano malati, non potevamo fare altrimenti essendo possibili anche cedimenti improvvisi. La Multiservizi caerite non ama abbattere le piante o potarle radicalmente, ma l'incolumità pubblica viene al primo posto. Purtroppo i pini non si potevano salvare. Prima di arrivare all'atto estremo, l'azienda tenta di individuare ogni soluzione alternativa".

Intervento del Coordinamento Italiano Tutela Ambienti Naturali Grandi Eventi a tutela dei nidi di avifauna a rischio estinzione della palude protetta di Torre Flavia

"Ri-Party-Amo": diffidati WWF, Intesa Sanpaolo e Jova Beach Party

"Il Coordinamento Italiano Tutela Ambienti Naturali Grandi Eventi (C.I. - T.A.N.G.E.) ha inviato segnalazione e diffida a tutti i soggetti interessati, tra cui Ministero dell'Ambiente, Regione, Comuni, ed organizzatori, riguardante l'evento "Ri-Party-Amo", organizzato senza alcuna reale necessità se non quella pubblicitaria da WWF, Intesa Sanpaolo e Jova Beach Party, per promuovere, in periodo totalmente erroneo per la tutela della natura, una sorta di "compensazione ambientale" a seguito del Jova Beach Party 2022. Al momento, infatti, nel sito Monumento Naturale di Torre Flavia dove si svolgerà l'evento iniziale del Ri-Party, vi è nidificazione di Fratino e Corriere piccolo, due specie a rischio estinzione e particolarmente protette delle leggi italiane ed europee. Com'è noto, il disturbo di centinaia di persone può indurre l'abbandono del nido, allarma i genitori in alimentazione durante il periodo molto impegnativo della nidificazione, può produrre schiacciamento delle uova, anche eventualmente deposte la mattina stessa, e costituisce reato ai sensi della legge 157/92, della Direttiva 2009/147/CE e degli articoli 635 e 544 bis del Codice Penale. Episodi paradossali e sconcertanti, questi "Party", che possono accadere solo confidando nella non conoscenza della natura da parte di ignari cittadini, e grazie al disinteresse - evidentemente - degli enti preposti, che invece potevano richiedere lo spostamento in periodo consono, ovvero da settembre a febbraio dell'anno successivo. Stagione forse poco allettante per farsi pubblicità e festeggiare nuovamente sulle spiagge il disturbo alla natura e all'avifauna? Pare inoltre che non sia stata predisposta alcuna valutazione preventiva (VIncA o screening) dell'impatto di un evento in un periodo non opportuno di centinaia di persone su un sito Rete Natura 2000 tutelato dalle Direttive Europee come il Monumento Naturale di Torre Flavia. Confidiamo nell'attenzione delle Istituzioni a quanto inviato loro dal Coordinamento". Così in una nota a firma del Coordinamento Italiano Tutela Ambienti Naturali dai grandi eventi.

Distrugge l'auto in sosta e fugge senza lasciare traccia

Probabilmente viaggiava a grande velocità, non riuscendo ad evitare l'impatto. Amara scoperta ieri mattina per un residente della frazione di Cerenova. La sua auto, completamente distrutta nella parte anteriore. "Questo è il regalo che la notte scorsa sulla via Sergio Angelucci, fronte panificio, mi ha fatto un codardo alla guida di un'auto, forse modello Nissan Qashqai visto i reperti trovati". La speranza è ovviamente di riuscire a individuare chi ha causato il danno.

A Cerveteri protagonista il grande jazz Al Granarone il "Simone di Cataldi Trio"

Grande jazz domenica 28 maggio nel Palazzo Granarone a Cerveteri. Alle ore 17:00 l'Aula Consiliare ospiterà infatti il concerto jazz, inserito nell'ambito della rassegna "Musica in Festa" di "Musicopaideia" del "Simone di Cataldi Trio", una formazione pianoforte, contrabbasso e batteria. Ad esibirsi, insieme a Di Cataldi, Stefano Nunzi al contrabbasso e Andrea Nunzi alla batteria. L'ingresso è gratuito. "Un bell'appuntamento con la musica all'interno della nostra Aula Consiliare - ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano - con tre musicisti straordinari che insieme proporranno un repertorio jazz davvero importante e di qualità. Nella nostra città siamo soliti proporre concerti di questa caratura, che sempre richiamano un gran numero di appassionati. L'ingresso al concerto sarà gratuito. Sarà occasione per trascorrere un bel pomeriggio all'insegna della musica". Simone Di Cataldi, inizia gli studi all'età di 6 anni e prosegue la sua preparazione con diversi insegnanti privati approfondendo gli studi classici e di musica moderna. A 17 anni sboccia l'amore per il Jazz e, sotto la guida esperta del maestro Pino Iodice, intraprende questo nuovo percorso di studi di Armonia jazz, Tecnica Pianistica e repertorio, approfondendo contemporaneamente gli studi classici. Nel 2012 si laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università "La Sapienza" di Roma e lo stesso anno inizia a frequentare il Biennio di Composizione Jazz al Conservatorio D. Cimarosa di Avellino dove conseguirà la laurea con il massimo dei voti nel 2014. Partecipa a numerosi progetti e festival tra cui il "Fiano Jazz Festival" nel 2013 o il Contaminazioni Jazz Festival nel 2014 e vanta numerose collaborazioni con le Big Band tra cui la MuSa Big band (Orchestra dell'università Sapienza) e l'Esacordo Big Band. Si esibisce, in formazioni sempre diverse, in famosi Jazz Club italiani e esteri come il B-flat di Berlino nel 2015. Collabora dal 2016 con importanti Agenzie per Eventi Tra cui "Zetema" e organizza concerti nei musei di Roma. Attualmente tramanda le proprie esperienze e l' amore per la musica a i sui allievi di tutte le età.

Dallo scalo di Ladispoli sono circa 8mila i pendolari che si muovono ogni giorno in direzione della Capitale. E con l'arrivo dell'estate questo numero è destinato a salire

Stazione: banchine affollate e treni insufficienti Continua l'odissea dei pendolari

In ottomila solo dalla stazione ladispolana. Ma quando è il loro turno di salire, i posti a sedere e spesso anche quelli in piedi sono già quasi del tutto esauriti. Ancora odissea per i pendolari della tratta Fl5 Civitavecchia - Roma. Con i treni in partenza dalla città portuale già carichi di lavoratori e studenti, e di crocieristi e dei loro bagagli, man mano che il convoglio effettua le fermate successive di spazio al suo interno non ne resta a sufficienza per tutti. E così la storia si ripete: c'è chi può e decide di aspettare quello successivo (nella speranza che non arrivi in ritardo e soprattutto anche quello stracolmo), c'è chi si lancia all'avventura provando a trovare un minuscolo posticino tra un pendolare e l'altro. E ora che con l'arrivo della stagione estiva, molte abitazioni del litorale torneranno ad essere abitate dai romani, il numero di pendolari sulla linea aumenterà di certo a dismisura con un'unica conseguenza: maggiori disagi per tutti. Sull'argomento nei giorni scorsi era intervenuto anche il consigliere d'opposizione del comune di Cerveteri, Gianluca Paolacci, che aveva chiesto ai comuni di Ladispoli, Cerveteri e anche di Fiumicino di mettersi insieme per cercare di affrontare il problema, seriamente, con Rfi. Una delle soluzioni potrebbe essere aumentare il numero di carrozze a disposizione dei pendolari, almeno per il periodo estivo.

La richiesta arriva dai gruppi politici all'opposizione consiliare Governo Civico, Ladispoli Attiva e Un Nuovo Inizio

"Si annulli il permesso di costruire di via Fiume"

Riceviamo e pubblichiamo - I Consiglieri Comunali Roberto Garau, Daniela Ciarlantini (Governo Civico) Alessio Pascucci (Un Nuovo Inizio), Fabio Paparella e Gianfranco Marcucci (Ladispoli Attiva) hanno presentato all'ufficio Protocollo del Comune di Ladispoli un'istanza di annullamento in autotutela del permesso di costruire (P.d.C.) n. 7 del 27 aprile 2022 e tutti gli atti successivi, nonché il ripristino dei luoghi relativi al cantiere avviato in Via Fiume 95/97. La richiesta di annullamento deriva dalla scoperta, dopo aver esaminato attentamente gli atti, che l'autorizzazione alla costruzione era stata richiesta per la stessa area già nel 2011. Sorprendentemente, il permesso era stato negato per oltre dieci anni, fino a quando un funzionario ha improvvisamente cambiato direzione e ha concesso il permesso nel 2022. Le motivazioni fornite per tale cambio di rotta non sono state convincenti, soprattutto considerando gli undici anni di rifiuti precedenti. Gli atti acquisiti tramite richiesta di accesso agli atti presso il Comune dimostrano che l'area interessata alla costruzione è già stata oggetto di varie autorizzazioni, la prima nel 1968,la seconda nel 1969,e l'ultima nel 1973. Le misure e le specifiche dell'autorizzazioni originali sono chiaramente indicate nella documentazione. È importante sottolineare che le motivazioni per il diniego del permesso di costruire sono state condivise da due tecnici successivi che hanno ricoperto la carica di responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Ladispoli. Di fronte a queste evidenze, i sottoscritti Consiglieri Comunali hanno ritenuto necessario presentare l'istanza di annullamento in autotutela del permesso di costruire e il ripristino dei luoghi.

E' fondamentale garantire la correttezza e la trasparenza nelle decisioni che riguardano la pianificazione e l'edificazione nella nostra città.

Il consigliere d'opposizione: "Restando ferma nei cassetti danneggia la nostra città di Ladispoli"

Piano regolatore, Trani: "Accelerare sulla Vas"

"Purtroppo ci vediamo costretti, nostro malgrado e nel peggiore dei modi, a tornare sul problema VAS dovendo constatare l'ennesimo intoppo che sta pregiudicando il procedere della Variante di Piano Regolatore Generale". A tornare sul caso è il consigliere comunale d'opposizione, Eugenio Trani. "Abbiamo appreso da una testata giornalistica che la VAS, approvata dal Consiglio Comunale il 28 Marzo invece di essere trasmessa per ottenere osservazioni e correzioni, giace ancora presso gli uffici comunali". "Purtroppo c'è chi vive questa notizia come una vittoria perché trova un ulteriore pretesto per attaccare il Sindaco a testa bassa senza ragionare". "Come Movimento Verso Ladispoli Terzo Polo siamo sempre stati coerenti, non dando mai il voto favorevole alla variante che, così come è stata progettata non ci sembra adeguata". "La maggioranza ha votato ed ora c'è una variante di P.R.G., con tanto di VAS, che, restando ferma danneggia la nostra città di Ladispoli. L'unico modo per far emergere i problemi connessi al fatto che stiamo lavorando ad un progetto vecchio di 15 anni è di inviarlo al vaglio degli Enti Regionali". "Lasciare la Variante, con la sua VAS, incompiuta significa continuare a lavorare in modo precario, senza tutela per l'ambiente e senza un progetto urbanistico serio". "Questo comporta rischi per i cittadini, per l'ambiente e per gli imprenditori. Per questo apprendere che siamo punto e a capo con la VAS non ci fa certo gioire e tantomeno fare balli e danze tribali. Invitiamo quindi l'Amministrazione a rimuovere le ragioni che tengono bloccata la VAS, e quindi anche la variante di PRG, e procedere celermente". "Un Comune serio non può vivere su un progetto urbanistico vecchio di quindici anni e chi urla per trovare visibilità smetta di copiare dai giornali solo per il gusto di far vedere che esiste. Il problema è serio ed è di tutti".

Raccolta di generi alimentari e prodotti di prima necessità per le famiglie dell'Emilia Romagna

"Invitiamo i cittadini di Ladispoli a partecipare alla raccolta di generi alimentari e prodotti di prima necessità per le popolazioni dell'Emilia Romagna, devastata dalle inondazioni provocate dal maltempo. Ancora una volta la nostra città potrà dimostrare di brillare per solidarietà e vicinanza a chi soffre e ha perso tutto". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha ricordato che è stato aperto un punto di raccolta in via Castellammare di Stabia 8 da parte della Protezione Civile Avalon. "A nome dell'amministrazione e della cittadinanza di Ladispoli - prosegue il sindaco Grando - ringraziamo i volontari dell'Avalon che nei giorni di lunedì, giovedì e sabato, dalle ore 17,00 alle ore 19,00, raccolgono cibo e materiale che può essere prezioso per le migliaia di famiglie dell'Emilia Romagna che non hanno più una casa. Rivolgiamo, inoltre un in bocca al lupo ai volontari della Protezione Civile Avalon che in queste ore sono in partenza per andare a dare una mano nelle zone alluvionate". Come più volte ribadito in questi giorni dal coordinamento dei soccorsi, ricordiamo che possono donare prodotti per l'igiene personale, pannolini per bambini, assorbenti intimi, salviettine profumate ed igienizzanti, coperte nuove, secchi, guanti, stracci per pavimenti, pale e buste per immondizia, prodotti a lunga scadenza, prodotti in scatola, biscotti, latte a lunga conservazione, prodotti per la colazione, come merendine e biscotti, omogeneizzati e tutto ciò che non è deperibile.

Vittoria inaspettata ed emozionante per Martina Vittozzi vincitrice della XIX edizione del concorso dedicato all'accoglienza turistica

Concorso "Pandolfo Roscioli" Alberghiero di Ladispoli sul podio

Riceviamo e pubblichiamo - Una vittoria inaspettata e dunque ancora più emozionante, giunta quasi al termine dell'anno scolastico e alla vigilia degli Esami di Stato: è quella di Martina Vittozzi, studentessa dell'Alberghiero di Ladispoli che è risultata oggi vincitrice della XIX Edizione del "Premio Pandolfo – Roscioli" dedicato alle professioni turistiche e promosso dall'Associazione Internazionale Cavalieri del Turismo con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. A comunicarlo all'allieva e alla sua Docente di Lettere Prof.ssa Angela Di Sabatino è stata la Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa: "Siamo felici e orgogliosi di questo successo e desidero complimentarmi con Martina e con la sua insegnante. Nella frase comunemente attribuita a Pierre de Coubertin c'è una profonda verità, perché anche soltanto la partecipazione ad una gara rappresenta un traguardo: significa credere con determinazione in sé stessi e mettersi in gioco. Vincere - ha aggiunto la Preside - è un bellissimo corollario che premia le capacità e il coraggio che sono alla base di ogni sfida". "Ricordo di aver esortato Martina e gli altri allievi della mia 5^ Turistica a partecipare al Concorso - ha sottolineato la Prof.ssa Angela Di Sabatino - sia perché i temi proposti erano di straordinaria rilevanza e attualità, sia perché invitavano gli studenti ad un ripensamento complessivo, quasi ad un bilancio finale del proprio percorso formativo e delle esperienze vissute, alla luce delle difficili sfide a cui ci chiama il futuro, prime fra tutte la transizione digitale e quella ecologica. Sono felicissima del risultato di Martina il cui elaborato è stato selezionato dalla Giuria fra i primi tre. E' un successo che premia il suo talento, ma anche l'intero Istituto "Di Vittorio" sempre aperto all'innovazione e al confronto con tutti i soggetti che operano nel settore formativo e professionale del nostro Paese. Desidero ringraziare la Dirigente scolastica e la Docente di Accoglienza Turistica, Prof.ssa Giovanna Albanese, che ci ha supportato in ogni fase della partecipazione al Concorso con i suoi preziosi consigli". "Viviamo in una società complessa e in continua evoluzione nella quale si rende necessaria l'acquisizione di competenze specifiche. Ecco perché il 2023 è stato proclamato Anno europeo delle competenze. Al termine del tuo percorso scolastico quali esperienze formative ritieni di aver conseguito e di quali cambiamenti ritieni abbiano bisogno le imprese turistiche per rispondere alle esigenze della transizione ecologica e digitale di questi ultimi tempi?": questa la traccia che i concorrenti sono stati chiamati a svolgere. Ma a pesare, secondo le norme del bando, era anche la valutazione globale del rendimento scolastico relativa al primo Quadrimestre. "Non me l'aspettavo": questo il commento a caldo di Martina Vittozzi, non appena appresa la notizia. "Sono molto emozionata e nella mia mente risuonano ancora le parole della lettera giunta questa mattina alla Preside, con cui veniva comunicata la mia vittoria. Ho cercato di dare il massimo, ma sinceramente ero già soddisfatta perché il mio tema era stato scelto dalla Professoressa di Lettere fra i migliori della classe. In genere tendo a sottovalutarmi e non avrei mai immaginato di risultare fra i primi in una competizione nazionale. Ringrazio dal più profondo del cuore la Prof.ssa Di Sabatino per aver creduto in me". Martina, nel suo elaborato, ha sottolineato l'importanza di approcci al turismo improntati all'ecosostenibilità e capaci di avvalersi delle più recenti innovazioni tecnologiche. Ma la traccia doveva partire dalle esperienze formative personali e Martina ha raccontato allora il proprio percorso, traendone un prezioso insegnamento: "Venivo da due anni trascorsi al Liceo linguistico e non avevo mai avuto interesse per il settore turistico o per l'attività ricettiva. - si legge nel tema - Mi sono trovata controvoglia in un mondo che credevo non facesse per me, tuttavia mi sono comunque impegnata per riuscire al meglio…Quando nel quarto anno ho fatto lo stage all'Hotel "Barberini" di Roma, mi sono appassionata giorno dopo giorno sempre di più al ruolo di receptionist. È sicuramente un lavoro difficile, bisogna usare molta testa e bisogna assolutamente saper usare le nuove tecnologie e la mia scuola risulta molto preparata in questo. Non mi sono trovata in difficoltà nell'Hotel anzi, al contrario, questa esperienza mi ha aiutato anche ad affrontare la mia timidezza"… "Avevo iniziato un percorso all'oscuro senza nessuna motivazione o conoscenza - si legge nella parte finale dell'elaborato - e, come tutti i percorsi a volte imprevisti, mi ha rivelato uno scenario e un panorama inimmaginabile … che ha veramente illuminato il mio futuro e mi ha dato una forza e delle capacità che tenevo nascoste".

La premiazione, dopo un colloquio con i membri della Giuria presso il "Best Western Hotel Goldenmile" di Trezzano sul Naviglio, si svolgerà venerdì 26 maggio alle 9,30 all'Istituto Bonaventura Cavalieri di Milano nell'ambito del Forum AICT EVENTS dedicato al tema "Le competenze per un futuro nel turismo". A Martina verrà riservato uno stage di 2 mesi (luglio e agosto) presso una struttura alberghiera a Cinque Stelle della Capitale, dove sarà pronta ad accogliere i turisti con il suo sorriso, la sua professionalità e l'entusiasmo di chi ha vinto, prima di tutto, un'importantissima scommessa con sé stessa.

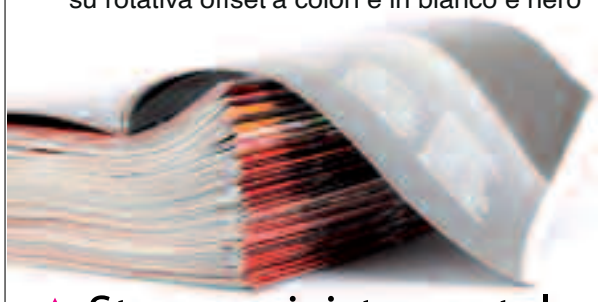
Con l'iniziativa del brand Jarambao promossa dall'associazione Caffè Africa anche i disabili potranno avere un ombrellone e due lettini negli stabilimenti che hanno aderito

Da Civitavecchia a Ladispoli torna "Un Posto al sole"

Anche questa estate, come negli ultimi 4 anni, il brand solidale "Jarambao" contribuisce all'iniziativa "Un posto al sole". L'idea voluta e promossa dall'associazione Caffé Africa è quella di consentire alle persone con disabilità, che ne faranno richiesta, dal primo giugno al 30 settembre, di usufruire gratuitamente di un ombrellone e due lettini, messi a disposizione dai gestori degli stabilimenti balneari che con entusiasmo hanno sposato la proposta. Il noto brand Jarambao, con la generosità che sempre lo contraddistingue, non ha esitato, ancora una volta ad appoggiare l'iniziativa. Sono otto, in tutto, le attività che hanno abbracciato il progetto: L'isola del pescatore a Santa Severa, Pura Vida a Santa Marinella, Piscina largo Galli snc Civitavecchia 1950 e piscina Centumcellae a Civitavecchia, Le Dune e il Freedom a Sant'Agostino a Tarquinia. Per Ladispoli hanno aderito Il Sogno di Maurizio Ferrini e Il Nettuno di Curzio Lazzeri che con slancio e partecipazione si è unito al collega. Sarà sufficiente telefonare e prenotare il proprio "Posto al Sole" con almeno 48 ore di anticipo direttamente in struttura.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Ancora riflettori puntati sulla Bolkestein e sui ritardi del governo nell'applicare la direttiva europea. Ascoltato il pensiero dei gestori degli stabilimenti balneari

Concessioni demaniali, Le Iene a S. Severa e Ladispoli

Da una parte la direttiva europea, la Bolkestein che intima bandi di gara per l'affidamento delle concessioni demaniali. Dall'altra parte il governo italiano che per il momento ha lasciato tutto come è in previsione di una "mappatura delle concessioni delle spiagge" per verificare o meno se ci siano gli estremi per l'applicazione della Bolkestein oppure no. In mezzo ci sono loro: i gestori degli stabilimenti balneari. E sono proprio loro a essere finiti nel mirino del servizio di Le Iene andato in onda su Italia Uno. Un viaggio per gli stabilimenti balneari arrivato anche sul litorale. Prima a Santa Severa, poi a Marina di San Nicola (Ladispoli). Due voci "fuori dal coro" quelle dei gestori delle due attività del territorio rispetto a quanto emerso dal servizio. Un servizio in cui si punta sui costi di una concessione (troppo bassi) a fronte degli affitti di ombrelloni e lettini per la stagione estiva (che possono arrivare anche oltre i 2mila euro per un

mese al mare). "Penso che il canone sia troppo basso", ha spiegato il gestore dello stabilimento di Santa Severa. "Credo che dovremmo pagare come qualche anno fa. Da un anno all'altro ci siamo ritrovati con le tariffe più basse". E sul mettere a bando le concessioni? Per il gestore la metodologia che si vorrebbe applicare è corretta ma con una 'postilla': "È giusto lasciare alle famiglie che da anni hanno le concessioni una sorta di diritto di prelazione per il rinnovo". E dello stesso avviso, per quanto riguarda le gare pubbliche, è Fabrizio del minibeach di Marina di San Nicola. "È giusto dare un minimo di valore a chi ha investito in queste aziende". Ma per il momento tutto sembra fermo, in attesa di una mossa del governo. "Prima facciamo la mappatura delle concessioni delle spiagge", ha detto il vicepremier, Matteo Salvini all'inviato delle Iene che chiedeva spiegazioni proprio sulle concessioni demaniali.

Appuntamento domain pomeriggio ai Portici del Centro in Via Aurelia a Santa Marinella

Raccolta straordinaria di beni di prima necessità per le popolazioni colpite dall'alluvione in Romagna

Dal Tirreno un Mare di Solidarietà per le popolazioni dell'Adriatico colpite dall'alluvione. Il Centro Studi Aurhelio nel Progetto Territorio & Comunità, in collaborazione con il Nucleo Sommozzatori della Protezione Civile di Santa Marinella, organizza una raccolta di beni di prima necessità che giungeranno presso il Comune di Cervia nel prossimo fine settimana. Invitiamo tutti i cittadini di Santa Marinella e Santa Severa a partecipare alla raccolta. Aurhelio, come sua consuetudine in questi quindici anni di vita, in occasione di calamità in italia e in altre parti del mondo, si attiva per alleviare le sofferenze delle popolazioni in gravi difficoltà. Come già accaduto in altre occasioni per la Sardegna, l'Abruzzo, Il Centro Italia, la Palestina e ultimamente con il terremoto in Siria - solo per citarne alcune, ha sempre inviato il segnale che Santa Marinella è solidale e ascolta le sofferenze altrui. Ci auguriamo che anche questa volta, si possa dare conferma che la cittadina - di fronte a tali eventi e terribili sofferenze. I volontari stazioneranno presso il marciapiede del Centro e saranno a disposizione per raccogliere i beni elencati di seguito. Si raccoglieranno: prodotti per l'igiene e la pulizia (corpo, stoviglie, igienizzanti superifici) disinfettanti, amuchina e simili. Assorbenti per anziani, donne e pannolini per bambini, fazzoletti umidificati,

ri, disinfettanti. Medicinali da banco (antidolorifici, antinfiammatori, enterogermina, gastroprotettori), bende, cerotti, Abbigliamento solo se nuovo, asciugamani, accappatoi, coperte (solo se lavati e sterilizzati, altrimenti sono pericolosi focolai di infezione). Beni alimentari non deperibili (scatolame: tonno, legumi, pomodori pelati. Biscotti, pasta corta e riso, farina, zucchero, caffè, olio, sale, latte UHT, succhi di frutta). Anche alimenti per celiaci o per chi è intollerante al lattosio. Alimenti per neonati (latte in polvere, omogeneizzati etc.). Piatti, bicchieri e posate di plastica, tovaglioli e scottex. Batterie, pile, torce, caricabatterie anche usati, carica cellulari anche usati. Buste grandi e pesanti (tipo spazzatura) e scatole di cartone saranno utilissime per raccogliere il materiale in genere omogeneo. Si raccomanda di fare gli scatoloni, con una lista esterna di cosa c'è dentro.

Asl Roma 4, tavolo tecnico per la cultura dell'Agibilità

Si lavora a sostegno delle esigenze dei lavoratori delle categorie protette

La Asl Roma 4, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, ha dato il via alla prima tranche delle assunzioni dedicate alle categorie protette per l'anno 2023, inserendo in organico le prime 20 nuove risorse, che andranno a ricoprire le mansioni di coadiutore amministrativo e operatore tecnico. L'azienda sanitaria locale, sensibile alle diverse necessità dei lavoratori, per garantire un'inclusione sia logistica che sociale, di questi neo assunti ha deciso di avvalersi delle competenze del Tavolo Tecnico per la Cultura dell'Agibilità, presieduto dalla dottoressa Elena De Paolis. "La Direzione Strategica - ha commentato il Direttore Generale della Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga - è molto attenta al benessere della comunità aziendale ed è attiva nel rendere i luoghi di lavoro sicuri e confortevoli per tutti i dipendenti. E per assicurare anche a queste nuove risorse le giuste condizioni di inserimento è stato coinvolto il Tavolo Tecnico per la Cultura dell'Agibilità con il quale ci confronteremo su diverse tematiche". "Ringrazio la dottoressa Matranga - ha detto la presidente del Tavolo Tecnico per la Cultura dell'Agibilità, la dottoressa Elena De Paolis - per la sensibilità dimostrata e per averci reso parte di questo percorso che ci vede uniti nell'abbattimento di tutte quelle barriere mentali e fisiche, al fine di assicurare a questi nuovi lavoratori l'adeguata inclusione nel tessuto aziendale della Roma 4". Al fine di rendere stabile l'attività l'Azienda sta procedendo anche alla nomina di un Disability manager, ossia colui che si occupa di predisporre progetti e migliorare le condizioni di lavoro. Una figura professionale introdotta a livello normativo nel 2009 ma ancora poco utilizzata nelle aziende sia pubbliche che private. La figura del Disability Manager ha lo scopo di garantire un'efficace integrazione delle persone con disabilità all'interno degli ambienti di lavoro. Tale ruolo può essere svolto efficacemente collaborando con le diverse funzioni aziendali, come ad esempio, gli addetti alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. Il responsabile che si occupa di disability management deve, infatti, valutare il luogo di lavoro in modo che sia adeguato ad accogliere la persona disabile, studiando gli accorgimenti utili per la postazione e gli strumenti di lavoro in un'ottica di accessibilità, nonché deve porre in essere le misure volte a favorire una effettiva ed efficace inclusione lavorativa dei soggetti disabili. "Nei prossimi mesi - ha dichiarato il Dirigente della UOC Personale della ASL Roma, il dottor Alessandro Falcone - l'Azienda intende attivare ulteriori procedure per l'assunzione di personale con disabilità ai sensi della legge 68/99 e per questo a breve verrà nominato il Disability Manager per creare le giuste condizioni di inserimento lavorativo con l'obiettivo di favorire il benessere dell'intera comunità aziendale e la crescita di una cultura organizzativa inclusiva".

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Ieri alla Camera l'informativa del ministro Musumeci sugli interventi post-alluvione

Emilia-Romagna, le famiglie sfollate riceveranno fino a 900 euro al mese

Riceveranno fino a 900 euro le famiglie sfollate in seguito all'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. Lo ha detto ieri mattina il ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, nel corso dell'informativa urgente alla Camera. "Tra le misure di immediato sostegno adottate è prevista l'assegnazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata distrutta in tutto o in parte, o sia stata sgombrata in esecuzione dei provvedimenti delle autorità competenti, di un contributo per l'autonoma sistemazione di 400 euro per i nuclei monofamiliari, 500 euro per i nuclei di due unità, 700 euro per quelli composti da tre unità, 800 per quelli composti da quattro unità, fino a un massimo di 900 euro mensili per i nuclei familiari composti da cinque o più unità", ha affermato. Le precipitazioni persistenti hanno provocato, secondo il bilancio tracciato dal ministro, "criticità a diverse aste fluviali con esondazioni con tracimazioni e rotture di argini che hanno interessato 23 fiumi, per un'area di circa 58 chilometri quadrati, oltre 300 frane e 500 strade chiuse per allagamenti e smottamenti - ha detto ancora Musumeci -. L'intero reticolo idrografico della Romagna e di parte delle province emiliane è andato in crisi in forma contestuale per la concomitanza dei violenti fattori atmosferici. I nuovi eventi hanno determinato una grave condizione di pericolo per le persone, oltre a esondazioni, frane e vaste aree della pianura coinvolte da allagamento e l'isolamento di diverse località. Sono state evacuate circa 23mila persone dalle loro abitazioni. Le frane attive sono, al momento, circa un migliaio di cui 305 le più significative". "Restano ancora chiuse - ha aggiunto il ministro - 622 strade, molte delle quali appartengono alla viabilità secondaria e alle strade provinciali e comunali. In totale le infrastrutture viarie interessate dai disagi sono pari a 236 a Bologna, 201 in provincia di Forlì Cesena, 139 nella provincia di Ravenna e 46 nella provincia di Rimini", ha fatto sapere ancora il ministro. E dopo aver rivolto, nella giornata di lutto nazionale, "un pensiero alle 14 vittime, a cui si aggiunge la 15esima il cui decesso pare tuttavia non essere legato all'alluvione", Musumeci ha aggiunto: QGli eventi del 16 maggio hanno coinvolto anche alcune porzioni del territorio di Marche e Toscana. Sono già in corso le attività tecniche, come richiesto dalle stesse Regioni, a cura della Protezione civile, per la valutazione dell'impatto che gli eventi hanno avuto, ai fini di deliberare lo stato di emergenza anche in questi due territori". Si impone una "scelta ineludibile: la messa in sicurezza del territorio deve essere la priorità dell'agenda politica di questo governo", ha affermato quindi.

"Dal 1968, anno del sisma che ha colpito la valle del Belice nella mia Sicilia in provincia di Trapani, a oggi l'Italia ha perso in eventi calamitosi oltre 5mila suoi cittadini e ha speso per la ricostruzione circa 165 miliardi di euro nei vari eventi sismici alluvionali franosi e di altra natura", ha ricordato. "'La nostra è una nazione propensa più a ricostruire che a prevenire ha sottolineato Musumeci - Certo calamità come quella che si è verificata in Emilia Romagna non possono essere evitate ma si possono e si debbono ridurre gli effetti disastrosi che l'evento produce e questo lo si deve fare attraverso una seria azione di prevenzione strutturale all'interno di un piano nazionale concepito in funzione di una strategia unitaria, che finora è mancata. In questa direzione sta lavorando il governo".

Il governatore del Friuli-Venezia Giulia contro l'impostazione di fondo del Recovery Plan

Ma Fedriga attacca: "Il Piano? Centralista"

Infuria il confronto sul Recovery Plan e anche il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è tornato a chiedere modifiche al Piano nazionale di ripresa e resilienza. "E' inevitabile – ha detto il governatore –. Rispetto a quando è stato varato il Pnrr, la situazione nazionale e internazionale, fra guerra e crisi energetica, è completamente cambiata. Il Pnrr non può essere ideologizzato ma va adeguato perché risponda all'esigenza di favorire lo sviluppo del Paese". I nodi da sciogliere sono diversi e complessi: "L'orizzonte temporale indicato (il 2026) è tale che ha portato all'esclusione di alcune opere infrastrutturali strategiche come la velocizzazione della Venezia-Trieste. Bisognerebbe prevedere deroghe sui tempi di realizzazione per alcuni progetti specifici". Ma è un'altra la critica più rilevante. "Il Pnrr è stato costruito con un'impronta fortemente centralista. Non con un modello piramidale, con lo Stato centrale che dà gli obiettivi e le Regioni che li adattano alle esigenze dei territori, ma con tutte le scelte calate dall'alto, tagliando fuori completamente i nostri enti". E questo comporta "bandi centralizzati, scelte unilaterali, disomogeneità territoriali. Ecco, qui sono emerse differenze inaccettabili fra Regioni". Fedriga ne ha parlato con il ministro Raffaele Fitto: "Certo. Ha preso atto del problema, che abbiamo sottolineato come Regioni non singolarmente, e ci ha detto che farà il possibile. Fitto è sensibile alle istanze che abbiamo avanzato. È chiaro, però, che anche lui è arrivato a partita in corso. Quell'impostazione centralista del Pnrr l'ha data il governo Conte II". Realisticamente, "siamo consapevoli che i margini di manovra a questo punto sono limitati. Ci aspettiamo però alcune correzioni. Dobbiamo muoverci nell'alveo del possibile. Chiediamo una revisione, non una riscrittura. Penso che sia anche nell'interesse dell'Europa che i fondi messi a disposizione servano allo sviluppo del Paese e non vadano persi o sprecati", ha concluso Fedriga.

Pnrr, Gentiloni fuga i timori: "Nessun ritardo dell'Italia ma serve uno sforzo in più"

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia "non è in ritardo". Parola del commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, ieri nel corso della conferenza stampa di presentazione delle raccomandazioni del pacchetto di primavera del Semestre europeo. "L'Italia è, in termini assoluti, il maggior beneficiario assieme alla Spagna del Piano di ripresa e resilienza. Non ci sembra che fino ad ora si siano accumulati ritardi", ha detto. "Stiamo ancora finalizzando la nostra valutazione sulla terza richiesta di esborso, il che non significa che il Piano" dell'Italia "sia di per sé in ritardo", ha aggiunto. "Quello che chiediamo è uno sforzo, perché sappiamo che ora sta arrivando, nel 2023 e 2024, la parte più impegnativa, non solo per l'Italia, ma per diversi Paesi", ha aggiunto. "Abbiamo bisogno di un impegno forte, in particolare se sono necessarie modifiche a questo Piano. Siamo pronti a discuterne in modo molto costruttivo e flessibile, ma dobbiamo farlo il prima possibile. Per questo incoraggiamo a rafforzare la capacità amministrativa a livello centrale e locale per affrontare le prossime sfide", ha aggiunto. "Lo strumento di ripresa e resilienza rimane lo strumento più potente di cui l'Ue dispone per sostenere riforme e investimenti", ha detto il commissario europeo all'Economia. "La nostra raccomandazione per gli Stati membri riflette la necessità di rafforzare le nostre finanze pubbliche per portare avanti le riforme e gli investimenti, in particolare attraverso lo strumento di ripresa e resilienza, e di continuare a ridurre la nostra dipendenza dalla Russia dai combustibili fossili", ha sottolineato. "Il Recovery rimane lo strumento più potente di cui disponiamo per sostenere le riforme e gli investimenti necessari a garantire una crescita sostenuta e sostenibile. Tuttavia, le differenze nel ritmo di attuazione dei piani nazionali stanno diventando sempre più evidenti", ha aggiunto. "Mentre alcuni Paesi sono sulla buona strada, altri rischiano sempre più di subire ritardi. Per questo motivo, abbiamo presentato delle raccomandazioni per ciascun Paese che invitano gli Stati membri a continuare o ad accelerare l'attuazione dei Pnrr, a seconda della loro situazione", ha concluso Gentiloni..

L'isola ha stabilito l'obbligo di apporla sulle bottiglie, lo scontro si sposta in Europa

Tra Italia e Irlanda è guerra sul vino Obbligatoria l'etichetta salva-salute

"Nuoce gravemente alla salute". In Irlanda la contestata etichetta con gli alert sanitari sui rischi per la salute correlati agli alcolici, vino compreso, è diventata legge. L'etichetta, che dal 2026 sarà obbligatoria, prevede una serie di avvertenze sul consumo di alcol in generale tra le quali il rischio di malattie del fegato e tumori. Ma nei Paesi produttori, Italia in testa, non ci si rassegna. "Lavoreremo insieme al ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per contrastare, anche insieme ad altre nazioni europee, come Francia e Spagna, ma non solo, che hanno sottoscritto con noi un documento di forte critica all'azione irlandese, questa scelta dell'Irlanda pure in nome della difesa di un mercato europeo che sia rispettoso di prodotti di ogni nazione", ha commentato il ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida. "La stigmatizzazione del vino da parte dell'Irlanda, che come si sa non produce vino, crea una turbativa all'interno del mercato" ha detto Lollobrigida ribadendo il concetto che "riteniamo scorretta l'azione dell'Irlanda perché una cosa è informare e invitare alla moderazione, che riteniamo giusto, una cosa è dire che un prodotto, a prescindere dal quantitativo, che si assume fa male". Ma gli esperti sono dividisi. "L'attacco al vino italiano non ha nulla di scientifico, e a confermarlo sono i numeri ufficiali degli istituti di ricerca", ha dichiarato la Società italiana di medicina ambientale (Sima). "Non si comprende perché ci si concentri sui rischi legati al consumo di vino nascondendo ipocritamente sotto il tappeto le polveri sottili (Pm10, Pm2.5 e via di seguito) responsabili secondo l'Eea di oltre 400mila decessi prematuri ogni anno in Europa", ha rilevato il presidente Sima, Alessandro Miani. "Questo non significa voler sottovalutare il problema dell'alcol che - ha precisato - deve essere affrontato non tanto attaccando la produzione vinicola italiana, quanto contrastando, ad esempio, gli abusi nel consumo di alcolici e superalcolici tra i giovanissimi". Di segno contrario l'opinione di Silvio Garattini, presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs, "Molto bene. Non possiamo che essere contenti" del fatto che in Irlanda sia passata questa legge. "E' una politica che va bene perché l'alcol è negativo, è cancerogeno e quindi tutto quello che si può fare per diminuire i consumi è importante". Garattini ha spiegato il valore di questo tipo di etichette, prendendo come esempio un settore in cui a suo dire la strategia ha funzionato: il fumo. "Quello che è stato fatto per le sigarette - è il ragionamento - è stato importante, perché è diminuito molto il consumo nel tempo. Purtroppo poi si sono messe le donne a fumare, altrimenti avremmo avuto una forte diminuzione".

Credit Suisse, assalto ai bonus I banchieri esigono i loro soldi e portano le autorità in tribunale

La partita che ruota intorno a Credit Suisse, finita sull'orlo del default e salvata dalla concorrente Ubs, non è ancora chiusa. Il personale della banca svizzera ha deciso di citare in giudizio l'autorità di regolamentazione finanziaria elvetica per gli oltre 400 milioni di dollari di bonus che sono stati annullati proprio a seguito del salvataggio. A prendere in carico la denuncia sono stati gli studi legali Quinn Emanuel e Pallas, che hanno già provveduto a citare in giudizio Finma, l'autorità di regolamentazione svizzera, per conto degli investitori che si sono visti annullare i bond AT1, cioè le obbligazioni che hanno la caratteristica di partecipare all'assorbimento delle perdite della banca nel caso in cui gli indici patrimoniali dell'istituto scendano sotto un certo livello. Migliaia di senior manager di Credit Suisse hanno una parte dei loro bonus legati indirettamente ai bond AT1 della banca elvetica, titoli che sono stati spazzati via durante l'acquisizione orchestrata dalle autorità svizzere a marzo. Stando a quanto ha riportato il "Financial Times", gli studi legali Quinn Emanuel e Pallas hanno ricevuto numerose richieste dai senior manager di Credit Suisse. È ancora presto per sapere se le due cause, in qualche modo, possano essere accomunate e come. I bonus risalgono al 2014, quando all'amministratore delegato e al personale dirigente della banca è stato offerto un premio in conto capitale come parte della loro remunerazione. I premi non convenzionali sono stati progettati per imitare gli AT1, che potrebbero essere convertiti in azioni o svalutati a zero se la banca fosse in difficoltà. Credit Suisse aveva inizialmente chiesto alla Finma se i bonus potessero essere trattati in modo diverso dagli AT1, ma tre settimane fa l'istituto elvetico ha comunicato ai dipendenti che i loro premi sarebbero stati cancellati insieme agli AT1. Il personale dell"istituto elvetico, in questi giorni, è stato informato che avrebbe ricevuto il pagamento degli interessi finali sui bonus prima che venissero cancellati. A finire nell'occhio del ciclone sono stati anche i premi azionari poiché il prezzo delle azioni di Credit Suisse è crollato del 93 per centp dall'inizio del 2021. Il mese scorso, il governo svizzero ha ordinato di tagliare i premi per circa 1.000 banchieri senior di Credit Suisse. In base alla sentenza, ai membri del consiglio di amministrazione sono stati annullati i bonus. Il resto del personale, invece, si è visto tagliare l'ammontare dei premi al 50 o al 25 per cento a seconda del ruolo che occupavano all'interno dell'istituto elvetico e delle loro responsabilità.

Unione doganale, la riforma è pronta. Procedure più snelle e molti risparmi

La Commissione europea ha presentato una proposta di riforma dell'Unione doganale, la più ambiziosa e completa dalla sua istituzione nel 1968. L'iniziativa risponde alle pressioni cui sono sottoposte le dogane correlate all'aumento dei volumi commerciali, in particolare nel commercio elettronico, all'eterogeneità della regolamentazione doganale fra gli Stati membri e agli effetti delle crisi geopolitiche. Le misure proposte presentano una visione globale e basata sui dati, che semplificherà enormemente i processi doganali per le imprese, in particolare per i soggetti più affidabili. Sfruttando le opportunità della trasformazione digitale, la riforma ridurrà le onerose procedure sostituendo le dichiarazioni tradizionali con una supervisione basata su un approccio più intelligente. In particolare, la riforma semplifica e razionalizza gli obblighi di dichiarazione doganale, ad esempio riducendo il tempo necessario per completare i processi di importazione, fornendo un'interfaccia unica europea e facilitando il riutilizzo dei dati. In questo modo, la riforma potrà realizzare l'obiettivo dichiarato dalla presidente Ursula von der Leyen di ridurre tali oneri del 25 per cento, senza compromettere i relativi obiettivi politici. Una nuova autorità doganale europea sovrintenderà a un data hub che fungerà da motore del nuovo sistema e, nel tempo, sostituirà l'infrastruttura informatica doganale esistente degli Stati membri, consentendo loro di risparmiare fino a 2 miliardi di euro all'anno di costi operativi. La riforma inoltre renderà le piattaforme onlne responsabili di garantire il rispetto di tutti gli obblighi doganali. Si tratta di un importante allontanamento dall'attuale sistema doganale, che fa ricadere la responsabilità sui consumatore e sui vettori. Le piattaforme saranno responsabili di assicurare che i dazi doganali e l'Iva siano pagati all'acquisto, quindi i consumatori non saranno più colpiti da costi nascosti o pratice burocratiche all'arrivo del pacco. Allo stesso tempo, la riforma abolisce la soglia si esenzione dei dazi doganali sulle merci di valore inferiore a 150 euro, una norma che favorisce le truffe: si stima che i pacchi che entrano in Ue siano attualmente sottovalutati fino al 65 per cento, per evitare i dazi doganali all'importazione. La riforma inoltre semplifica il calcolo dei dazi doganali per le merci di basso valore più comuni, acquistate al di fuori dell'Ue, riducendo le aliquote a sole quattro. Ciò renderà molto più semplice il calcolo dei dazi doganali per i piccoli pacchi, aiutando sia le piattaforme che le autorità doganali a gestire meglio l'e-commerce. Si prevede che il nuovo regime di commercio elettronico apporterà entrate doganali aggiuntive per 1 miliardo di euro all'anno.

Accordo di difesa con la Papua Nuova Guinea. La Cina nasconde l'irritazione

Indo-Pacifico, gli Usa sfidano Pechino

L'intesa decisiva per gli equilibri nell'area: da Washington 45 milioni di dollari

La notizia sembra, all'apparenza, di scarso rilievo ma, in realtà, dal punto di vista degli equilibri internazionali, anche nel contesto degli scenari post-bellici in Ucraina, avrà un peso rilevante: gli Stati Uniti hanno siglato un accordo di cooperazione bilaterale sulla difesa con la Papua Nuova Guinea, con una mossa che, di fatto, espande l'influenza degli Usa nella regione strategica dell'Indo-Pacifico, dove alta è la competizione con Pechino. Il patto, insieme a un accordo sulla sicurezza marittima, è stato firmato nel corso della visita del segretario di Stato Usa, Antony Blinken, nella capitale, Port Moresby, e alla presenza del primo ministro della Papua Nuova Guinea, James Marape. L'accordo fornirà 45 milioni di dollari al Paese del Pacifico meridionale per la cooperazione economica e di sicurezza, secondo quanto ha reso noto il Dipartimento di Stato Usa, e prende in considerazione anche le aree del contrasto alla criminalità transnazionale e della mitigazione degli effetti della crisi climatica. Lo stesso patto avrà, inoltre, come scopo di "rafforzare ulteriormente la cooperazione bilaterale, migliorare le capacità delle forze di difesa della Png e aumentare la stabilità e la sicurezza nella regione". Il primo ministro della Papua Nuova Guinea ha salutato l'accordo come "un'elevazione" della relazione con gli Stati Uniti. Alla vigilia della firma, Marape aveva sottolineato di non vedere implicazioni geopolitiche nell'accordo, che ha lo scopo di "proteggere i confini territoriali da tutti i tipi di minacce emergenti". L'accordo "non impedisce alla Papua Nuova Guinea di lavorare con altre nazioni, inclusa la Cina", secondo quanto emerso finora

dal testo del patto siglato oggi. Si sottolinea, inoltre, che "la Papua Nuova Guinea non ha nemici, ma deve essere preparata", citando il caso di una disputa territoriale, come quello tra Russia e Ucraina. Prima che entri in vigore, il patto - contestato prima della firma per la mancanza di trasparenza e per il rischio di un'eccessiva militarizzazione dell'area nel pieno delle tensioni tra Cina e Stati Uniti - dovrà sottoporsi al vaglio del parlamento dello Stato del Pacifico meridionale. In Papua Nuova Guinea, intanto, sono giunti i leader degli Stati insulari del Pacifico per il summit con gli Stati Uniti, e a Port Moresby è arrivato anche il primo ministro indiano, Narendra Modi, per il terzo forum sulla cooperazione tra l'India e gli Stati insulari del Pacifico. La visita di Blinken ha fatto seguito all'annullamento della tappa del presidente Usa, Joe Biden, che ha ridotto al solo G7 di Hiroshima la sua presenza in Asia per i negoziati sul tetto del debito pubblico Usa. Biden avrebbe dovuto recarsi anche in Australia per il vertice del Quad, che comprende Stati Uniti, Giappone, India e Australia, e che è stato sostituito da un incontro dei leader dei quattro Paesi a margine del vertice del G7 in Giappone. La firma, già preannunciata da Washington, è stata accolta finora senza irritazione apparente da parte della Cina, che non fa mistero, però, del proprio scetticismo sull'atteggiamento degli Stati Uniti nel Pacifico. Da Pechino, la portavoce del ministero degli Esteri, Mao Ning, ha sottolineato che "la Cina non ha obiezioni ai normali scambi e alla cooperazione paritaria e reciprocamente vantaggiosa". Con un'indiretta, ma chiara, stoccata agli Stati Uniti, la portavoce ha poi aggiunto, che "ciò a cui dobbiamo stare attenti è impegnarsi in giochi geopolitici in nome della cooperazione", e allo stesso tempo, ha concluso, "crediamo anche che qualsiasi cooperazione non dovrebbe prendere di mira una terza parte". La disputa tra Washington e Pechino per l'influenza nel Pacifico è, però, particolarmente sentita dalle due grandi potenze. Lo scorso anno, la Cina aveva firmato un patto sulla sicurezza con le Isole Salomone - a nord della Papua Nuova Guinea, e con cui Pechino aveva allacciato relazioni diplomatiche solo tre anni prima, nel 2019 - che aveva fatto risuonare un campanello d'allarme a Washington per l'aumento dell'influenza cinese nella regione.

Borrell rassicura il governo di Kiev: "All'Ucraina già inviati 10 miliardi presto arriveranno anche i caccia"

"Complessivamente, al momento, grazie al fondo dello 'European Peace Facility' ('Strumento europeo per la pace ndr), *abbiamo incentivato 10 miliardi di euro di sostegno militare all'Ucraina"* come Unione europea. *"Gli Stati membri ci hanno presentato fatture per un valore di 10 miliardi di euro, che è molto più del previsto"*. Lo ha riferito l'Alto Rappresentante per la Politica estera e di sicurezza comune dell'Ue, Josep Borrell, parlando alla stampa a margine del Consiglio Esteri che si è svolto a Bruxelles con i ministri della Difesa. *"Quindi,* ha proseguito Borrell, *"con 3,6 miliardi di euro provenienti dallo Strumento europeo per la pace, abbiamo attivato 10 miliardi di euro di sostegno militare"* per l'Ucraina contro l'invasione russa. *"Questo supporto militare* - ha sottolineato - *deve continuare. E sono felice che finalmente l'addestramento dei piloti per i caccia F16 sia iniziato in diversi Paesi"*, e in particolare in Polonia. *"Ci vorrà del tempo, ma prima si fa, meglio sarà"*. Inoltre, è stata finalmente *"aperta la porta per la fornitura di caccia"* all'Ucraina, ha rilevato l'Alto Rappresentante. *"E' sempre la stessa cosa"*, ha osservato Borrell: *"Discutiamo, e all'inizio, tutti sono riluttanti, ma alla fine, come è successo con i carri Leopard, e ora con i caccia F16, arriva la decisione di fornire questo supporto militare, perché è assolutamente necessario* - ha concluso - *affinché gli ucraini continuino a difendersi"*.

Caccia all'ultimo voto in Turchia. Domenica il ballottaggio decisivo

Sinan Ogan, considerato l'ago della bilancia al secondo turno delle elezioni presidenziali turche in programma domenica prossima, ha sciolto il dilemma dichiarando che, nel ballottaggio, sosterrà il presidente turco Recep Tayyip Erdogan. "Le proposte della coalizione nazionale (che si oppone a Erdogan ndr) non ci hanno convinto, invito i miei sostenitori a votare per il presidente Erdogan", ha detto Ogan. Le sue parole sembrano spianare la strada verso la riconferma del presidente in carica; tuttavia la coalizione che sosteneva il candidato ultranazionalista, terzo incomodo nella corsa alla presidenza, sembra essersi spaccata sulla decisione di Ogan. I due principali partiti che lo hanno sostenuto, garantendogli la metà dei voti ottenuti, sono piuttosto orientati a sostenere il leader dell'opposizione Kemal Kilicdaroglu. La stessa decisione di Ogan è arrivata un po' a sorpresa: dopo averlo incontrato, il presidente uscente aveva infatti dichiarato appena due giorni fa che "non si sarebbe piegato alle sue condizioni". Al contrario lo sfidante e leader dell'opposizione Kilicdaroglu ha fatto una corte serrata al candidato ultranazionalista, definendo "costruttivi" gli incontri avuti e utilizzando negli ultimi giorni una retorica nazionalista e anti migranti, in linea con quella usata da Ogan in campagna elettorale. La decisione comunicata dal leader del terzo fronte in campo alle primarie di certo avvantaggia comunque il presidente in carica, che aveva ottenuto lo scorso 14 maggio circa 2.5 milioni di preferenze in più (49.4 per cento) rispetto a Kilicdaroglu (44.9). Proprio la presenza di Ogan, con il 5.2 per cento delle preferenze e

circa 2.8 milioni di voti, ha reso necessario un secondo turno. L'indicazione non garantisce tuttavia al presidente uscente l'intero pacchetto di voti ottenuto da Ogan al primo turno. Pochi minuti prima dell'endorsement era infatti arrivato un comunicato di uno dei due partiti che lo aveva sostenuto al primo turno, il partito della Giustizia, in cui annunciava che avrebbe sostenuto lo sfidante Kilicdaroglu. Pochi minuti dopo anche Umit Ozdag, leader del partito Zafer che a Ogan ha portato poco meno della metà dei voti, ha dichiarato di non sentirsi vincolato in alcuna maniera alle sue parole.

A Xian il vertice voluto da Xi con Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan

Cina-Asia centrale, partita a scacchi con Usa e Ue

L'incontro nelle stesse ore del G7 di Hiroshima: un chiaro messaggio all'Occidente

Mentre i leader del G7 si vedevano in Giappone nell'annuale summit, la Cina riuniva a Xian – antica capitale e punto di partenza della Via della Seta - i cinque Paesi dell'Asia centrale. Una mossa strategica non casuale, destinata a buttare un ponte verso l'Europa e segnalare una sua vitalità geopolitica oltre, e forse nonostante, la Russia, impegnata nella sua guerra in Ucraina. Il presidente Xi Jinping e sua moglie, Peng Liyuan, hanno accolto cinque leader dell'Asia centrale per un vertice in un contesto altamente spettacolare, con grandi onori. Il summit Cina-Asia centrale, il primo di questo genere in presenza (e con l'assenza della Russia) ha sottolineato la centralità euroasiatica della Cina stessa (Zhongguo, il suo nome in mandarino, vuol dire appunto "Paese del Centro") in un momento cruciale della storia. Non è un caso che Xi abbia voluto accogliere i leader dell'Asia centrale con spettacoli e banchetti ispirati alla Dinastia Tang, che regnò tra il 618 e il 917, dispiegando una proiezione commerciale, politica e culturale verso le steppe, verso i popoli che fanno da cerniera con l'estremo opposto dell'Eurasia.

"Una lunga amicizia"

"Lo Shaanxi (provincia dove si trova Xian, ndr), come punto di partenza orientale dell'antica Via della Seta, è stato testimone della profonda amicizia tra la Cina e i paesi dell'Asia centrale per oltre duemila anni", ha detto Xi, secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa statale Xinhua. "Nel corso dei secoli, i popoli della Cina e dell'Asia centrale si sono impegnati in ampi scambi, apprendimento reciproco e hanno creato lo splendore dell'antica Via della Seta, lasciando un capitolo glorioso nella storia della civiltà umana e dello scambio culturale". Nel suo discorso programmatico, il presidente cinese è stato più aderente all'attualità, ma il senso è stato lo stesso. "Il mondo ha bisogno di un'Asia centrale armoniosa. La fratellanza è meglio di ogni ricchezza", ha detto. "I conflitti etnici, i conflitti religiosi e le divisioni culturali non sono il tema principale dell'Asia centrale. Unità, tolleranza e armonia sono ciò che cerca il popolo dell'Asia centrale", ha continuato, aggiungendo che "nessuno ha il diritto di creare discordia e scontro in Asia centrale, figuriamoci cercare una speculazione politica". "La sovranità, la sicurezza, l'indipendenza e l'integrità territoriale dei paesi dell'Asia centrale - ha detto ancora Xi - devono essere salvaguardati, il percorso di sviluppo scelto autonomamente dal popolo dell'Asia centrale deve essere rispettato e gli sforzi della regione dell'Asia centrale per lavorare per la pace, l'armonia e la tranquillità devono essere supportati". L'Asia centrale - ha sottolineato il leader di Pechino - ha un "vantaggio geografico unico", che le consentirà di "diventare un importante hub di interconnessione in Asia ed Europa". In una riproposizione dei principi della sua Iniziativa Belt and Road, per una nuova Via della Seta terrestre, Xi si è impegnato ad espandere la cooperazione commerciale ed economica con la regione e ha affermato che Pechino approfondirà la connettività e amplierà la cooperazione energetica.

Alternativa agli Usa

I leader di Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan hanno ascoltato queste parole, che rappresentano un modo per indicare a questi Paesi che esiste un'alternativa sia alle strategie e ai dollari degli Stati Uniti, che cercano di contenere la Cina, ma anche alla tradizionale dipendenza da Mosca. Non è un caso che questi Stati abbiano mantenuto una posizione simile a quella della Cina nella sede delle Nazioni Unite quando si è trattato di votare la condanna dell'invasione russa dell'Ucraina: tutti si sono astenuti, tranne il Turkmenistan che si è dato assente. Ma il messaggio è anche per l'Europa. I funzionari di Pechino non perdono occasione per chiedere ai partner europei di mantenere un'autonomia strategica (ovviamente dagli Stati Uniti). E un certo ascolto Pechino ce l'ha, a giudicare dalle recenti dichiarazioni del presidente francese Emmanuel Macron che, di ritorno dalla Cina, ha detto che sulla questione di Taiwan l'Europa non deve essere "vassalla" degli Usa. Affermazioni, queste, che hanno creato diversi mal di pancia, ma che sono indicative di un sentimento. L'Europa deve tuttavia ancora capire quale strada prendere e, come spesso accade, finisce per parlare con più voci, spesso tra loro dissonanti, mantenendo una posizione non chiara.

L'Europa in bilico

Il presidente del Consiglio europeo, dal summit di Hiroshima, ha detto che "un rapporto costruttivo e stabile con la Cina serve i nostri interessi comuni" e che "la Cina ha una responsabilità speciale nella comunità internazionale e deve rispettare le regole internazionali". Inoltre ha auspicato un impegno cinese nel riportare Mosca a più miti consigli sull'Ucraina. Dal canto suo, la presidente della Commissione europea ha detto: "Le nostre politiche nei confronti della Cina devono cambiare perché la Cina è cambiata. E' passata da 'riforma e apertura' a 'sicurezza e controllo'. La Cina è diventata più repressiva in patria e più assertiva all'estero, in particolare nel suo vicinato. E ha stretto una 'amicizia illimitata' con la Russia alla vigilia della brutale invasione dell'Ucraina. Allo stesso tempo, il proliferazione nucleare. Allo stesso tempo dobbiamo ridurre le nostre vulnerabilità nelle nostre relazioni economiche".

Questo ha una ricaduta anche sulle politiche nazionali. L'Italia ne sa qualcosa: il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha recentemente detto di non aver ancora deciso se rinnovare o meno il memorandum d'intesa sull'Iniziativa Belt and Road che scade con l'inizio del 2024.

L'Italia è tuttora l'unico Paese del G7 ad averlo sottoscritto ed è stato il primo paese Ue. Su questo, il messaggio lanciato da von der Leyen sembra prospettare scenari lontani: "Dovremmo intensificare il nostro lavoro con gli altri per creare un'alternativa a Belt and Road", l'accordo sulla Via della Seta su cui Xi è tornato a spingere proprio col summit Cina-Asia centrale.

Von der Leyen: "Cambiare le politiche perché è Pechino che sta cambiando"

"Le nostre politiche nei confronti della Cina devono cambiare perché la Cina sta cambiando. Il disaccoppiamento dalla Cina non è né fattibile né nel nostro interesse. I leader sono uniti nell'idea di ridurre il rischio, ma non di disaccoppiarsi". Lo ha scritto in un tweet la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, sottolineando uno dei punti del suo intervento sulla Cina alla Sessione III del G7. "Dobbiamo intensificare il nostro lavoro con altri per creare un'alternativa alla Via della Seta, ovvero sul nostro partenariato per le infrastrutture e gli investimenti globali" ha detto von der Leyen. "Dobbiamo altresì bilanciare i nostri rapporti commerciali e dobbiamo discutere dei controlli sulle esportazioni o sugli investimenti in uscita, con particolare attenzione ai settori sensibili dell'alta tecnologia", ha spiegato, rilanciando la strategia Ue del de-risking. "La Cina è un partner commerciale fondamentale per noi e la maggior parte degli scambi è vantaggiosa per entrambe le parti. Ma è anche vero che il deficit commerciale tra l'Ue e la Cina è triplicato in 10 anni, raggiungendo i 400 miliardi. Questo squilibrio è in parte dovuto a pratiche non di mercato, come sussidi nascosti, discriminazioni negli appalti pubblici e altre distorsioni create dal sistema capitalistico statale cinese. Dobbiamo affrontare queste distorsioni", ha spiegato la presidente della Commissione al summit di Hiroshima. "La Cina è passata da 'riforma e apertura' a 'sicurezza e controllo'. La Cina è diventata più repressiva in patria e più assertiva all'estero, in particolare nel suo vicinato. E la Cina ha stretto una "amicizia illimitata" con la Russia alla vigilia della brutale invasione dell'Ucraina. Allo stesso tempo, sganciarsi dalla Cina non è fattibile né nel nostro interesse. Pertanto, dovremmo mantenere aperte le linee di comunicazione e collaborare con la Cina in settori come il cambiamento climatico, la preparazione alle pandemie, la stabilità finanziaria o la proliferazione nucleare. Allo stesso tempo, dobbiamo ridurre le nostre vulnerabilità nelle relazioni economiche", ha ancora aggiunto.

Tra i punti della strategia c'è comunque quello del dialogo con Pechino, ovvero "la collaborazione nelle principali sfide di politica estera e di sicurezza. Continueremo a chiedere alla Cina di astenersi dal sostenere la guerra della Russia. E riaffermiamo il nostro incrollabile impegno per la pace e la stabilità nello Stretto di Taiwan. Ci opponiamo collettivamente a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo, in particolare con la forza", ha ancora sottolineato von der Leyen.

Sabato corso dell'Ordine dei medici con Cip su attività motoria adattata in età pediatrica

Disabilità, Grimaldi e Pulcini (Omceo Roma): "Lo sport previene depressione e danni da ipocinesia"

"Attività motoria adattata in età pediatrica: il ruolo del Comitato italiano paralimpico", è questo il titolo del corso di aggiornamento, gratuito, organizzato da Omceo Roma per sabato 27 maggio. Un appuntamento, in programma dalle 8.30 alle 14 presso lo Scout Center Roma (Largo dello Scoutismo 1), che vuole aggiornare medici ed educatori sull'importanza di promuovere l'attività sportiva tra bambini e ragazzi con disabilità motorie e intellettive. "È un corso, che per la prima volta svolgiamo insieme al Cip- spiega Valentina Grimaldi, pediatra di famiglia-psicoterapeuta, consigliera Omceo Roma e coordinatrice del corso- al fine di veicolare un messaggio positivo e far capire come lo sport, per chi ha una disabilità, possa essere importante anche per incentivare le modalità espressive, potenziare le capacità fisiche, aiutare l'integrazione sociale". La mattinata di aggiornamento verrà, infatti, arricchita anche dalle testimonianze di alcuni atleti paralimpici, oltre che dai racconti di alcuni pediatri che condivideranno con i partecipanti le proprie esperienze sul tema. "Lo sport è prevenzione, ma anche terapia, proprio come un farmaco. La dose è importante e costante nel tempo- sottolinea Ivo Pulcini, medico specialista in medicina dello sport e consigliere Omceo Roma- Migliora le facoltà cognitive, come la capacità attentiva, l'attività mnemonica, e l'efficienza psicofisica. Inoltre aumenta l'autostima nelle proprie potenzialità, ma anche la consapevolezza dei propri limiti e quindi foggia il carattere. Previene la depressione e i danni da ipocinesia: obesità, diabete, ipertensione, problemi cardiorespiratori e ipotonotrofismo muscolare". Lo sport "è anche un forte stimolo per l'inclusione in un contesto sociale e sportivo organizzativo- continua Pulcini- migliorando i rapporti umani con i compagni e con gli avversari, nel rispetto delle regole del gioco, all'insegna della lealtà sportiva. Lo sport offre anche una grande opportunità di crescita e formazione per raggiungere uno stato di pieno benessere". Tanti gli aspetti che verranno affrontati durante il corso di aggiornamento: lo sport come integrazione della neuroriabilitazione pediatrica; le nuove tecnologie robotiche in riabilitazione pediatrica fino all'esoscheletro; il punto di vista della psicologia dello sport e non mancherà una panoramica sull'offerta sportiva del Cip. "È molto importante che medici ed educatori promuovano la pratica dell'attività sportiva e veicolino il messaggio positivo che la cultura sportiva trasmette", rimarca Grimaldi. Le iscrizioni per partecipare al corso si chiuderanno il 25 maggio alle 14. Il corso di aggiornamento è accreditato per la professione di medico e sono stati attribuiti 4 crediti formativi Ecm.

Pugilato, il 3 giugno a Ladispoli le Finali del Torneo regionale

Per gli amanti della Boxe arriva un grande evento a Ladispoli la prossima settimana: grazie all'ASD Abis Boxing Team il 3 giugno al Palazzetto dello Sport "A. Sorbo" si disputeranno le Finali del Torneo regionale delle cinture Junior/Youth, con ben 16 incontri in programma nel corso del pomeriggio a partire dalle ore 17:00. Oltre all'evento regionale, sarà possibile assistere a ben quattro incontri tra pugili professionisti: Stefano del Monte contro Marco Zolli, Patrizio Santini contro Ferdinando Mosquera, Riccardo Joshua contro Angel Mariano Castillo e Simone Bono contro Burlac Mihail. Gli amanti del pugilato potranno quindi assistere a un evento che promette grande spettacolo; il costo del biglietto d'ingresso sarà di 10,00€, 15,00€ per chi vorrà assistere da bordo ring.

Simone Pietro Zazza

Il 17 e 18 giugno Attili è pronto a dare il massimo per salire sul podio

Bodybuilding, esordio che a Pomezia dell'atleta Roberto Attili del Cosmo Trainer

La perseveranza paga e nello sport averne porta sempre dei buoni risultati. Ne sa qualcosa Roberto Attili, il 42enne di Cerveteri, che il prossimo 17 e 18 giugno a Pomezia parteciperà al Pose Accademy 2023. Da esordiente e nella categoria over 40, Attili sarà in scena per una manifestazione di bodybuilding sotto il nome del suo team, Cosmo Trainer, capitanato da Cosimo Nepita, conosciuto per i suoi trascorsi prestigiosi e densi di successi . Nella città pontina Roberto Attili proverà a salire sul podio anche se gli avversari sono di spessore e molto preparati. Negli ultimi mesi l'atleta cerite non ha smesso di allenarsi, compiendo un grande lavoro che ha, inaspettatamente, dato dei frutti sopra ogni previsione. Alla base di ciò , oltre al lavoro di palestra, c'è anche un'alimentazione specifica per agevolare la composizione fisica. Una gara che Attili, da matricola, vuole interpretare nel modo migliore, magari con un bel successo.

Città di Cerveteri - Juniores Regionale

In panchina siederà Simone Sale

Simone Sale è il nuovo allenatore della juniores regionale del Cerveteri e subentra ad Andrea Gabrielli, sposatao alla guida del Borgo San Martino in Prima categoria. Per Sale è un ritorno nel vivaio verdeazzurro e il suo arrivo è stato accolto con affetto dalla dirigenza. " Credo di aver fatto la scelta giusta - attacca l'allenatore -. Trovo un' ambiente molto interessante, dove ho molti amici , con tante ambizioni in pentola. Non vedo l'ora di inziare a lavorare, anche se di tempo ne manca. Intanto stiamo facendo alcune valutazioni anche in merito ai giocatori che rimarranno" -. Le intenzioni del club sono quelle di arrivare in Elite in almeno un paio d'anni.

Il Frosinone Calcio in Serie A Premiato in Consiglio Regionale

I presidenti Aurigemma e Rocca, insieme a numerosi consiglieri e assessori regionali, hanno consegnato targhe celebrative al presidente Stirpe, all'allenatore Grosso e a tutti i calciatori

Il Frosinone Calcio è stato ricevuto oggi in Consiglio regionale, nella sala Mechelli, per una cerimonia di premiazione per la vittoria del campionato di Serie B e la conseguente promozione in Serie A nella prossima stagione calcistica. Il presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, e il presidente della Regione, Francesco Rocca, hanno accolto il presidente Maurizio Stirpe e i consiglieri delegati, l'allenatore Fabio Grosso, tutti i calciatori e tutti i membri dello staff tecnico della squadra ciociara, protagonista di un'altra storica promozione nel massimo campionato di calcio italiano. Presenti anche gli assessori regionali Giancarlo Righini e Pasquale Ciacciarelli, che, insieme ai consiglieri membri dell'Ufficio di presidenza, hanno premiato tutti i rappresentanti del Frosinone Calcio. Targhe celebrative sono state consegnate anche ai manager Guido Angelozzi (Operations), Salvatore Gualtieri (Marketing) e Rosario Zoino (Finance). "Per noi è un momento di orgoglio regionale consegnare questi premi al Frosinone Calcio, che porta a tre il numero delle squadre del Lazio in Serie A", ha detto Aurigemma in apertura della cerimonia. "Questo risultato – ha aggiunto il presidente – ha una rilevanza particolare non solo per il territorio ma anche per tutti quei ragazzi e le persone che praticano sport con l'obiettivo di raggiungere importanti traguardi con l'impegno, i sacrifici e la passione". Parole condivise anche dal presidente della Regione, Francesco Rocca, il quale ha parlato di vittoria di gruppo in un campionato difficilissimo, "un segnale di riscatto che premia un territorio che ha sofferto tanto e che può prendere come stimolo il successo sportivo per raggiungere altri importanti traguardi grazie ai buoni valori, alla partecipazione e all'inclusione". Il presidente del Frosinone, Maurizio Stirpe, nel ringraziare Consiglio e Regione, ha espresso "immenso piacere per l'attenzione e l'affetto che è stato riservato ai protagonisti di un risultato eccezionale, meritato sul campo e accompagnato da tanti record".

Marco Bertucci: "Celebrata vera eccellenza del nostro territorio"

"Una nuova squadra a rappresentare la Regione Lazio nel prossimo campionato di Serie A: un motivo di grande orgoglio per tutti noi". Così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta la premiazione avvenuta nella giornata di mercoledì 24 maggio nella Sala Mechelli, dove tutto il Consiglio Regionale ha tributato l'omaggio di rito al Frosinone Calcio, fresco vincitore della Serie B e pronto a ritagliarsi uno spazio da protagonista nella massima serie del calcio italiano. "Abbiamo celebrato la grande impresa del presidente Stirpe, dell'allenatore Fabio Grosso e di tutti i calciatori e i componenti dello staff tecnico: parliamo di una vera eccellenza della nostra Regione, una società di calcio che fa della programmazione e della gestione virtuosa i cardini della sua attività sportiva", prosegue il consigliere regionale di Fratelli d'Italia. L'occasione è stata propizia anche per parlare di sport a 360 gradi. "L'impresa del Frosinone prova, qualora ce ne fosse ancora bisogno, come l'impegno, il lavoro, la passione, l'abnegazione e il lavoro di squadra portano sempre ai risultati sperati. Quella della società del presidente Stirpe è stata una vera e propria impresa sportiva. Il mio augurio è quello di ritrovarci qui anche il prossimo anno per celebrare altri grandi traguardi raggiunti", chiude Marco Bertucci.

TOP TENDE
• Pergo Tende
• Riparazioni
• Sostituzione Teli
• Gazebi
• Tunnel
• Cappottine
• Tende Veneziane
CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo
GRATUITO
338 4356815
333 9106933
LADISPOLI
PREZZI DI FABBRICA
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO
Riciclabile
OMAGGIO
Motore per Tenda
ZANZARIERE VARI MODELLI
TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI
TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE
TEMPOTEST PARA
TENDE DA BALCONE
TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it

Sonorità 80s nel nuovo brano in airplay dal 26 maggio

Raf è "80 Voglia di Te"

Il singolo sarà nella tracklist del nuovo album di inediti "La mia casa"

È un periodo intenso per RAF che, dopo aver registrato il "tutto esaurito" nei teatri con LA MIA CASA TOUR e aver pubblicato il libro LA MIA CASA (Mondadori), annuncia ora le sue nuove attività live previste per la stagione estiva e, parallelamente, il nuovo singolo 80 VOGLIA DI TE (Girotondo E.M.), in airplay dal 26 maggio e già disponibile su tutte le piattaforme streaming. Presentato in anteprima live il 26 aprile in occasione della prima data zero La Mia Casa Tour al Teatro San Domenico di Crema, 80 voglia di te è un brano dal sound stile 80s riadattato al pop moderno, che diffonde good vibes con il suo ritmo incalzante e sensuale, dalle sfumature dance electro pop, cibernetiche diventate evergreen. 80 voglia di te entra di diritto nella scaletta dei brani che l'artista eseguirà dal vivo nei concerti estivi de La Mia Casa Tour, prodotto da Friends & Partners: un fitto calendario di appuntamenti dal vivo che vedrà Raf protagonista dell'estate ventiventitre. Queste le prime date del tour: giovedì 1 giugno a Formia (LT) in Piazza Mattei; sabato 3 giugno a Carloforte (SU) per Girotonno 2023; sabato 10 giugno a Ravarino (MO) per la rassegna Giugno Ravarinese; domenica 11 giugno a Treviolo (BG) per Treviva Festival; sabato 24 giugno a Canelli (AT) per Vincanta; giovedì 20 luglio a Mondovì (CN) per Mov Summer Festival 2023; domenica 30 luglio a Ladispoli (RM) in Piazza Rossellini; giovedì 10 agosto a Isola di Albarella (RO) presso l'Arena Centro Sportivo; venerdì 11 agosto ad Asiago (VI) per Asiago Live, in Piazza Carli; lunedì 14 agosto Gatteo Mare (FC) all'Arena Lido Rubicone; venerdì 18 agosto a Venosa (PZ) in Piazza Umberto I; venerdì 25 agosto a Biasca, in Svizzera, per Spartyto Openair 2023; venerdì 8 settembre a Luogosanto (SS), in Piazza Incoronazione. I biglietti sono disponibili in prevendita sul Circuito Ticketone e nei punti vendita autorizzati.

80 VOGLIA DI TE è un concentrato di musica pop che attraversa generazioni e che Raf racconta con queste parole: «Gli anni ottanta non sono soltanto qualcosa che resta in un passato nostalgico ma le novità di quel decennio ancora oggi fanno tendenza. I rifermenti espliciti nel titolo, il linguaggio e le sonorità di "80 voglia di te" sono un omaggio alla leggerezza di quegli anni memorabili che cambiarono il mondo». In pista per l'estate 2023 torna la musica di Raf, leggenda del pop italiano di ispirazione internazionale. 80 voglia di te, tra i riflessi di una strobosfera e le casse a volume alto, segue la scia della retromania di una cultura che ha cambiato la società, del decennio dell'effimero che resta in voga, sempre e nonostante tutto, diventando un trend. Il singolo sarà incluso nel nuovo disco del cantautore, in uscita dopo l'estate, dal titolo "LA MIA CASA", molto più di un album; come spiega Raffaele Riefoli: «La mia Casa è un concept, un libro, una canzone e un tour. La mia casa è fatta di viaggi, di strada, di musica, di poesia, di concerti, di palchi; di persone che incontro.

Ci sarà spazio per nuove sonorità, brani inediti, per il divertimento e soprattutto per nuove emozioni». Parallelamente all'attività live e in studio, Raf condivide con il pubblico il suo mondo e riavvolge i nastri della sua vita circondata da musica, scambi di amore, fatta da incontri, fotografie, sipari, nel nuovo libro scritto a quattro mani con il poeta e drammaturgo Cosimo Damiano Damato dal titolo "LA MIA CASA", uscito il 9 maggio per Mondadori: il cantautore si racconta in una sorta di diario intimo, grazie alla complicità drammaturgica di Damato, affidando i suoi pensieri, gli aneddoti e le visioni ad una storia di formazione che si fa prosa.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

Appuntamento venerdì 26 maggio nei giardini di Palazzo Mezzacapo a Maiori

Libri: l'autore Andrea Lo Vasto si presenta in Costiera Amalfitana

Oggi torniamo a parlare di libri e lo facciamo con un autore che abbiamo imparato ad apprezzare. Ci riferiamo ad Andrea Lo Vasto il quale, oltre che averci colpiti per la sua pregevole trilogia dedicata alla dea Vacuna, ci ha appassionati e coinvolti col suo nobile progetto legato alla rivalutazione della lettura, un esercizio di fondamentale importanza che al giorno d'oggi è passato un po' troppo in secondo piano. Infatti, alle ormai numerose presentazioni dei suoi libri è fermo e costante l'invito a prendere in mano qualcosa da leggere e a rendere più vivi gli scaffali delle nostre librerie che accumulano purtroppo solo polvere. Dopo aver presentato i suoi libri in diverse regioni, il nostro autore si accinge ora a proporli anche in terra campana, e più precisamente sulla splendida costiera amalfitana.

L'appuntamento è fissato per venerdì 26 maggio alle 19,30 nella stupenda cornice offerta dai giardini di Palazzo Mezzacapo a Maiori, in occasione della serata inaugurale della XVII edizione della manifestazione "Incostieraamalfitana.it", uno storico evento diretto con cura e passione dal giornalista e scrittore Alfonso Bottone. Per l'occasione, ad accompagnare lo scrittore Andrea Lo Vasto nella presentazione dei suoi libri "11 numero perfetto", "90 minuti insieme" e "Uno, qualcuno, diecimila", ci sarà la giornalista Amalia Mancini, pluripremiata autrice di una biografia psicologica molto apprezzata di quel mito della musica italiana che risponde al nome di Lucio Battisti. Ai numerosi appassionati che avranno modo di seguire gli eventi di questa qualificata manifestazione che si succederanno per l'intera stagione estiva, auguriamo di godere appieno di questo primo appuntamento legato alla magia che nasce semplicemente sfogliando le pagine di un libro. Che dire... buona lettura!

Al Teatro Olimpico arriva "Telepathy" di e con Francesco Tesei

Questa sera al Teatro Olimpico (inizio spettacolo ore 20,30) arriva il nuovo spettacolo del mentalista più importante d'Italia Francesco Tesei: "Telepathy". In quanto mentalista, Francesco Tesei ha sempre provato a "leggere il pensiero" delle persone, una capacità spesso descritta con la parola Telepatia. Il periodo che stiamo vivendo, però, ha imposto il concetto di distanziamento sociale come assoluta priorità. È quindi particolarmente importante, ed attuale, tornare al significato etimologico della parola: Tele-Pathos, che significa - dal greco - "passione condivisa a distanza". Con questo nuovo spettacolo, scritto e diretto da Tesei e Deniel Monti, figlio del momento che stiamo vivendo, il protagonista spera di accorciare le distanze tra le persone, tornando a giocare con interazioni fondate sulle parole ma anche su gesti, azioni, respiri e sorrisi. Per gettare la maschera, vivere emozioni reali e non virtuali, e costruire assieme alla partecipazione attiva del pubblico qualcosa che potremmo definire con un neologismo: telempatia. Nessun potere sovrannaturale o paranormale, dunque, ma solo il desiderio e il bisogno di ricominciare a condividere esperienze tipicamente umane, come la meraviglia e lo stupore, in maniera empatica. In "Telepathy" il musicista, artista, illusionista e regista, incarna la fragilità della condizione dell'uomo in relazione al contesto attuale, approcciando il tema in maniera trasversale ed allegorica attraverso continui riferimenti ad un personaggio fondamentale della drammaturgia: l'Amleto, riflesso e simbolo dell'incertezza di un'epoca altrettanto sospesa tra un "prima" e un "dopo". Come tutti noi, anche Amleto è smarrito e confuso. Anche impaurito, forse. Agli occhi degli altri personaggi Amleto sembra impazzito, ma solo perché l'uso sistematico e coraggioso del suo pensiero appartiene quasi completamente al domani, e per questo sembra rivolgersi a tutti noi. Soprattutto ai giovani del nostro presente, ai quali è affidato il compito di rimettere in sesto un mondo che è, come lo descriverebbe Amleto, Out of joint, cioè "fuori squadro". Allo stesso modo, anche il mentalista deve trovare nuove risorse per ricominciare, dopo mesi di "isolamento" che sembrano aver messo a dura prova la sua stessa mente e il suo spirito. Originario di Forlì, Francesco Tesei, ha iniziato molto presto a lavorare nel campo delle arti visive. A 21 anni viene ingaggiato da una delle compagnie di crociere leader in Europa, per poi nel 1991 iniziare con le sue performance a girare il mondo e visitando oltre 30 paesi, avvicinandosi ai canali "ufficiali" della magia italiana, aggiudicandosi premi e trofei in vari concorsi e manifestazioni nazionali con le sue performance di illusionismo. Abbandona nel 2005 l'illusionismo di stampo classico per cominciare ad esplorare forme più "intime" di spettacolo. Così dopo i primi tour teatrali, nel 2013 Tesei entra a far parte del cast artistico di SKY, con un progetto interamente dedicato alla sua figura e al mentalismo contemporaneo. Contemporaneamente pubblica per Rizzoli il suo primo libro "Il Potere è nella mente" a metà tra autobiografia e racconto sul suo modo di interpretare l'arte del Mentalismo, attualmente alla quinta edizione. Con il suo spettacolo d'esordio "Mind Juggler" è stato in scena in numerosi teatri d'Italia, tra cui il Teatro Nazionale di Milano, l'Ariston di Sanremo, il Brancaccio e il Vittoria di Roma, il Marangoni Spettacolo Politeama di Genova. In questi anni è stato ospite di innumerevoli programmi televisivi, tra cui Il "Senso della Vita" con Paolo Bonolis, "Domenica 5" con Federica Panicucci, "Domenica In" con Pippo Baudo, "Le Iene" con Teo Mammucari. Oggi Francesco si divide tra apparizioni televisive, spettacoli a teatro e interventi sul versante della comunicazione e della formazione.

Andrea Zampetti

Ierogamia - La Guarigione attraverso il Rito e il Mito

Le "imago" del fotografo e artista Angelo Cricchi trasformano le sale di via della Conciliazione in un labirinto metafisico di colori, miti, riti e allegorie, in omaggio alle grandi figure femminili

Apre al pubblico mercoledì 31 maggio 2023 con IEROGAMIA - La Guarigione attraverso il Rito e il Mito, di ANGELO CRICCHI e a cura di Gianluca Marziani, il programma estivo di Visionarea ArtSpace, progetto che vede il sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele. IEROGAMIA - La Guarigione attraverso il Rito e il Mito, aperta fino al 12 settembre 2023, è un progetto fotografico che mette insieme diversi lavori di Angelo Cricchi con opere antologiche che qui trovano un loro nuovo e rinnovato tracciato espositivo. Una mostra ideata come un circuito narrativo lungo le pareti e i pavimenti delle due sale dell'avamposto contemporaneo di Via della Conciliazione, avvolgendo il visitatore in un labirinto di colori, miti, riti, allegorie e immagini in omaggio ad alcune gradi figure femminili che in relazione con la natura hanno segnato l'immaginario collettivo. Un rituale di passaggi visivi e tematici in cui il corpo, le metamorfosi, il sacro, il mito e le tracce esoteriche trasformano il bianco della galleria in un bosco, un labirinto metafisico. A partire dalla prima sala, interamente dedicata a Ildegarda di Bingen: monaca cristiana, scrittrice, mistica e teologa tedesca, ma anche erborista, naturalista, gemmologa, cosmologa, venerata come santa dalla Chiesa Cattolica e dichiarata nel 2012 Dottore della Chiesa da Papa Benedetto XVI. È nella prima sala che la figura di Ildegarda prende forma attraverso le fotografie d'arte, le "imago" di Angelo Cricchi,

che ne ripropone poeticamente la vita e il misticismo, ritraendola in forme, luoghi ed età diverse: "Ildegarda con ancelle" si staglia sul fondo della parete centrale in un bosco oscuro, mentre ai lati "Ildegarda bambina" e "Ildegarda adulta" scivolano fuori dal bosco. Sui due lati lunghi si trovano poi due dittici e una sequenza in tre scatti: da una parte le ritualità ierogamiche tra le selve del bosco, messe in relazione "pericolosa" con la figura maschile del mandylion; dall'altra un labirinto sotto un sole mediterraneo. Dalla prima alla seconda sala, la narrazione mistica dell'incontro tra divinità prosegue nel "giardino dell'Eden", installazione sensoriale che accompagna quella audiovisiva di "The secret life of plants". Sono "Santa Cecilia" e "Santa Veronica", poi, a chiudere la seconda sala con un volo nel bianco e nella sensualità metafisica. Il viaggio di IEROGAMIA - La Guarigione attraverso il Rito e il

Mito si chiude con l'oggetto più arcaico e universale tra i manufatti umani: il vaso in ceramica smaltata, recipiente dal valore pratico e dalle storie infinitamente complesse.

«Le ierogamie - termine attraverso cui si indicano i riti nuziali tra due divinità, così come tra il divino e l'umano - che Angelo Cricchi presenta in questa mostra, materializzandosi in miti e riti curativi che attraversano anche il simbolico del maschile e del femminile, travalicano le narrazioni identitarie delle religioni monoteiste sino a restituire un pluralismo di interregni tra corpo e spirito, tra esperienza sensuale, trascendenza e immanenza, tra natura e cultura», spiega la curatrice e critica d'arte Anna Simone.

Scrive Gianluca Marziani, curatore della mostra: «Angelo Cricchi ha gradualmente plasmato la sua lunga relazione col corpo umano in un habitat fotografico. L'esperienza nel sistema Moda gli ha dato strumenti d'ingaggio per definire l'azione sublimante del corpo nello spazio funzionale del contesto; al contempo si è formata nella sua retina una vita genomica parallela, un habitat dai fondamenti letterari e filosofici, attinenti alle rivelazioni che le azioni iconografiche determinano. Siamo di fronte ad un artista che ha costruito il suo environment privilegiato, definendo un giardino delle proprie meraviglie, un profumato eden che rivela bellezza ma nasconde veleni pungenti e frutti rossi della discordia primordiale». Commenta infine il Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale: «Angelo Cricchi è un cultore di storie: egli è attratto dalle idee, dai luoghi, dai corpi, con cui (da ex atleta) ha un rapporto molto naturale, ma soprattutto dai volti. Su questi elementi costruisce le sue opere, che hanno un impianto drammatico, inteso come teatrale, di impronta spiccatamente figurativa e classicheggiante. A lui non interessa riprodurre la realtà: desidera piuttosto creare scenari fantastici, mondi personali e idealizzati, che però non sono mai totalmente finti, ma si collocano piuttosto in perfetto equilibrio tra il reale e l'immaginato. Il tutto elevato da un notevole senso estetico e da un rigore formale che gli derivano, probabilmente, dalla sua precedente esperienza come fotografo di moda».

Angelo Cricchi è nato a Roma, città dove vive e lavora. Dopo una lunga carriera come atleta professionista, indirizza la sua attitudine verso la Fotografia.

Nel contesto della Moda ha collaborato con i più prestigiosi magazine internazionali, realizzando editoriali e ritratti di celebrities. Nel 1997 ha fondato la sua casa di produzione, Lostandfound, per la quale ha realizzato campagne pubblicitarie per clienti del calibro di Kenzo, Miss Sixty e Gucci. Dal 2001 si sta cimentando nella direzione di cortometraggi, video d'arte e fashion film. La sua ricerca personale si è sviluppata parallelamente ai lavori commerciali: dopo la mostra "Gloomy Sunday" del 2009 presso il museo MAK di Vienna, Cricchi ha ridotto l'impegno nella fotografia di moda per concentrarsi sulle meccaniche, estetiche e concettuali, della cosiddetta "fine art photography". I suoi lavori sono stati esposti in musei ed istituzioni private in Italia, Olanda, Francia e Austria. Attualmente è direttore creativo dei magazine FLEWID e IRAE, prodotto e promosso dalla no profit Yourban2030.

A Eirenefest la Cicloguida "Fellini guarda il mare"

A cura di Anna Longo e Romano Puglisi, due volumi per scoprire i set del maestro tra il litorale, Roma, la natura. Appuntamento venerdì 26 maggio ore 19

A passo di bicicletta: perché pedalare permette di sentirsi in armonia con l'ambiente con dolcezza e al giusto ritmo, assecondare le atmosfere, spesso sospese fra abbandono e bellezza, dei luoghi dei capolavori di Federico Fellini. In bici, quindi, per un viaggio alla scoperta delle opere del visionario Fellini e la magia delle sue location: un itinerario ricco di spunti e luoghi-simbolo del suo cinema che raccontano anche gli ultimi decenni dello sviluppo urbanistico e delle tante trasformazioni architettoniche della Città, dal mare alla campagna. Il progetto editoriale in due volumi "Fellini guarda il mare. Ciclovia dolcespiaggia" vol. 1 e vol. 2 (deiMerangoli editore) sarà presentato a Roma venerdì 26 maggio, alle 19.00, durante "Eirenefest - Festival del libro per la pace e la nonviolenza" alla sua II edizione, alla Libreria Antigone, via dei Piceni, 1. La giornalista Cecilia Gentile sfoglierà l'opera Insieme agli autori Anna Longo e Romano Puglisi, per questa "ciclo-ricognizione" sui luoghi felliniani. L'incontro offrirà l'occasione per progettare fantastiche pedalate sulle orme di Federico Fellini e scoprire per esempio il fascino di antiche rovine e torri costiere, nei pressi della Dolcespiaggia di Passoscuro, baricentro di questo lavoro e location de La dolce vita. Ma nel corso dell'incontro si parlerà anche delle location di "Amarcord", e di tanti altri capolavori del maestro. E ancora proseguire dall'ex Meccanica romana - oggi Cineland - di Ostia fino al Tevere, dall'EUR alla Basilica di S. Paolo Fuori le Mura. Molte le testimonianze e i contributi originali raccolti dai due autori che dialogano con Alessandro d'Alessio, direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Massimiliano

Fuksas, progettista del Centro Congressi 'La Nuvola', Dante Ferretti, scenografo di Fellini e premio Oscar "Fellini guarda il mare. Ciclovia Dolcespiaggia" vol. 1 e vol. 2, in libreria per la casa editricedeiMerangoli, firmati dalla giornalista Anna Longo e da Romano Puglisi sono stati realizzati con il patrocinio di FIAB, Italia Nostra e Wigwam. I volumi sono corredati dai codici QR che consentono di scaricare le tracce GPS dei percorsi. www.deimerangoli.it

Anna Longo, nata a Roma nel 1958, laureata in Lettere, è giornalista Rai dal 1980. Per dieci anni conduttrice de Il Baco del Millennio, è vice caporedattrice di cultura e spettacoli al Giornale Radio e Radio 1, e coordinatrice del settimanale Prima fila. Ha insegnato "Teorie e tecniche della comunicazione radiofonica" all'Università Statale di Milano e alla "Sapienza" di Roma. Ha dato vita ad azioni e comitati ambientalisti, come "Dolcespiaggia - Idee di Riserva". È vice presidente di Italia Nostra Litorale Romano. Ha ricevuto il Premio Bassani di Italia Nostra alla carriera. Ha pubblicato Nicla Vassallo, Conversazioni (Mimesis 2012) e, con Francesca Rigotti, Una donna per amico – dell'amicizia in generale e dell'amicizia delle donne (Orthotes 2016).

Romano Puglisi nato a Roma nel 1955, si laurea in Psicologia nel 1985. È stato uno dei soci fondatori della FIAB con la quale ha lavorato al progetto della CPS (Ciclopista del Sole) delle reti ciclabili di Bicitalia. Per il Comune di Roma ha realizzato la prima edizione della mappa ufficiale della rete ciclabile in Roma in Bici: Mappa delle piste ciclabili presenti e future (Lozzi&Rossi 2003). La bicicletta è sempre stata la sua passione. Infaticabile sostenitore del servizio treno+bici, istituito nel 1991, ha organizzato numerose cicloescursioni con Pedale Verde, Ruotalibera e Ostia in Bici, nonché con i Ciclogenitori. È autore di numerosi libri di itinerari per ciclopasseggiate per adulti e bambini, fra cui i due recenti volumi di Ciclovagando nel Lazio e dintorni (deiMerangoli 2018 e 2019).

Libri: è uscito "Cum Clave"

"L'ambizione degli uomini sotto lo sguardo del giudizio universale" di Giovanni Silvestri

È uscito in tutte le librerie e negli store digitali "Cum Clave - L'ambizione degli uomini sotto lo sguardo del Giudizio Universale" (Bookabook) di Giovanni Silvestri. Il Papa è in fin di vita e vuole programmare la sua successione. Sente di avere poco tempo a disposizione per portare a termine la rivoluzione che aveva in mente per la Chiesa. Appena dimesso dall'ospedale, riunisce la sua corrente di Cardinali per individuare un porporato da votare durante il Conclave che si svolgerà alla sua morte. La notizia della sua dipartita è un'occasione per i Cardinali che vogliono bloccare la rivoluzione appena iniziata e riportare la Chiesa su posizioni più conservatrici. Inizierà così una lotta di potere che in pochi giorni deciderà il futuro del mondo cattolico. "Cum Clave - L'ambizione degli uomini sotto lo sguardo del Giudizio Universale" nasce per colmare un vuoto: affrontare le dinamiche che potrebbero crearsi prima e durante un Conclave. L'ambizione dei Cardinali, le loro strategie per essere votati o per vedere eletto il proprio favorito come nuovo Papa. Ma non solo. Giovanni Silvestri ha ritenuto interessante creare e sviluppare le dinamiche politiche all'interno della Chiesa, tenendosi lontano da surreali omicidi e fantasiosi finali. Ha creato così figure di Cardinali con precise visioni politiche sul futuro della Chiesa, raggruppandoli in due grandi gruppi: i progressisti e i conservatori. Affianco a loro figure più moderate. Il quorum per l'elezione non verrà raggiunto da nessuno dei candidati. E dopo la decima votazione nessuno avrà reali possibilità di essere eletto. Così entrambi gli schieramenti appoggeranno qualcuno che, non essendo più tanto giovane, non avrà prospettive di un lungo papato. Adesso, tutti potranno essere eletti. *"Cum Clave non è un libro storico: non tratta di eventi accaduti e non descrive personaggi realmente esistiti"*, spiega l'autore. *"Mi ha sempre affascinato la segretezza che contraddistingue un Conclave da qualsiasi altro tipo di votazione ed elezione. Sono rapito da tutto quello che succede all'interno della Cappella Sistina in quei giorni. Per questo ho portato avanti alcune ricerche: sono tanti, infatti, quelli che conoscono le dinamiche e che, dopo essere usciti dalla Cappella Sistina condividono i ricordi di quei giorni con amici, giornalisti o uomini politici. Questo mi ha consentito di accedere a un buon numero di informazioni che mi hanno dato un'idea abbastanza precisa di quali reti e accordi si sviluppino tra i Cardinali. Il mio romanzo non vuol essere una critica generalizzata verso la figura di alcuni Papi. Né voglio sminuire un evento così significativo per milioni di Cristiani. Per questo avevo dei timori quando l'ho scritto. Mi sono venute in aiuto le parole pronunciate nel 1997 da Papa Benedetto XVI quando, ancora Cardinale, rispose ad una provocatoria domanda su quanto lo Spirito Santo incidesse sulla scelta dei Cardinali nell'elezione del Pontefice: "Direi che lo Spirito Santo non prende esattamente il controllo della questione, ma piuttosto - da buon educatore qual è - ci lascia molto spazio, molta libertà, senza pienamente abbandonarci. Così che il ruolo dello Spirito dovrebbe essere inteso in un senso molto più elastico, non che egli detti il candidato per il quale uno debba votare. Probabilmente l'unica sicurezza che egli offre è che la cosa non possa essere totalmente rovinata. Ci sono troppi esempi di Papi che evidentemente lo Spirito Santo non avrebbe scelto".*

Giovanni Silvestri, classe 1988, vive a Pratola Peligna (AQ). Impegnato in politica fin da giovanissimo, ha lavorato presso l'Ufficio di Presidenza della Provincia de L'Aquila.

Per due anni ha condotto un programma radiofonico presso un'emittente locale, dedicato allo sport e alle storie degli atleti. Legge molto, soprattutto gialli, ma anche narrativa, biografie di sportivi, saggi politici e classici. I personaggi dei suoi testi nascono durante le lunghe passeggiate in campagna.

Oggi in tv Giovedì 25 maggio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Sei sorelle
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Ulisse: il piacere della scoperta presenta Piero Angela - Un viaggio lungo una vita
00:00 - Porta a Porta
01:45 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:40 - Aracataca. Non voglio cambiare pianeta 2
03:00 - Rai - News24
03:30 - Che tempo fa
03:35 - Movie Mag
04:05 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata
07:00-VivaAsiago10!
07:10-ArrivaVivaRai2!
07:15-VivaRai2!
08:00-Aracataca.Nonvogliocambiarepianeta2
08:15-...evivailVideoBox
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ciclismo,Girod'Italia-18atappa:Oderzo-ValdiZoldo
16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo
17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-NCIS
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Greta
23:10-BarStella
00:20-Ilunatici
02:15-Radio-Corsa
02:45-Casaltalia
04:15-Rex
05:00-Tg2EatParade
05:10-Piloti

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:05 - La prima donna che
16:10 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - La gioia della musica
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - A mano disarmata
23:15 - Mixer. Venti anni di televisione
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Save the date
01:50 - Rai - News24

4

06:00 - DON LUCA - FUGA D'AMORE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS VI/B - VIAGGIO VERSO L'ASTRONAVE
08:45 - MIAMI VICE III - MOTOCICLETTA DALL'INFERNO
09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - MORTE SUL SET
10:55 - HAZZARD II - UN VOLO MOLTO DETERSIVO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2219 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - LA CASA DELLE TENEBRE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:44 - PASSAGGIO DI NOTTE - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - PASSAGGIO DI NOTTE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 49 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:50 - PENSA IN GRANDE
01:57 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:19 - LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
04:11 - COLLEGE - IL BAR

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA II - 181 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE STORY
16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:20 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:20 - ZELIG
00:55 - TG5 - NOTTE
01:29 - METEO.IT
01:30 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
02:17 - UOMINI E DONNE STORY
03:42 - SOAP

1

06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - L'APE MAIA - L'INVERNO DI MAIA E WILLI
07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK POSTINO MALDESTRO
07:35 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - IN VISITA DA NONNO RICHARD
08:05 - GEORGIE - DI NUOVO IN VIAGGIO
08:36 - CHICAGO FIRE - IL TRUFFATORE
09:25 - CHICAGO FIRE - LA PROTEZIONE DEL BAMBINO
10:20 - CHICAGO P.D. - SONO STATA QUI
11:15 - CHICAGO P.D. - BARICENTRO
12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:55 - I SIMPSON - PARTY POSSE: MUSICA E FOLLIA
14:25 - I SIMPSON - AFFAMATISSIMO HOMER
14:51 - I SIMPSON - BULLI E SECCHIONI
15:16 - I GRIFFIN - ACCENDIMI
15:40 - LETHAL WEAPON - UN BAILEY DI TROPPO
16:35 - LETHAL WEAPON - SCOMODA RUTHIE
17:30 - PERSON OF INTEREST - IL GIORNO ZERO
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - FBI: MOST WANTED - OCCHIO PER OCCHIO
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SI VOLTA PAGINA
21:20 - CHICAGO FIRE - RITORNO ESPLOSIVO - 1aTV
22:10 - CHICAGO FIRE - TRA DUE FUOCHI - 1aTV
22:55 - CHICAGO MED - NON TUTTO E' SEMPRE REALE - 1aTV
23:45 - CHICAGO MED - MI SOSTIENI O MI LASCI ANDARE? - 1aTV
00:41 - THE CLEANING LADY - LADY FORTUNA
01:35 - THE CLEANING LADY - LA FOSSA DEL LEONE
02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:52 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - SISTEMA IDRAULICO IN PANNE
03:38 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - NUOVE RIVELAZIONI
04:21 - EVERWOOD - GLI ESAMI NON FINISCONO MAI
05:01 - EVERWOOD - IL FARO DI EVERWOOD
05:42 - EVERWOOD - PREMONIZIONI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

A Nemi al via il 4 giugno la Sagra delle fragole e la Mostra dei Fiori

Il borgo si veste a festa: ospiti il Presidente della Regione Rocca e Daniela e Luca Sardella

L'Amministrazione Comunale di Nemi rilancia l'evento più atteso dell'anno: la Sagra delle Fragole e Mostra dei Fiori, giunta ormai alla sua 90° edizione si svolgerà il 4 Giugno. Questo evento imperdibile e dalla storia ben radicata è un'occasione per permettere al mondo di affacciarsi su Nemi e sul suo magnifico territorio. Anche quest'anno non mancheranno le sorprese. Il tutto, infatti, comincerà con la Santa Messa di Ringraziamento alla chiesa della Madonna del Pozzo, animata dal coro "Incanto" di Amatrice ed Accumoli. Seguirà poi una visita guidata al meraviglioso Museo delle Navi Romane, che ancora oggi attira turisti e appassionati di storia. Dopo questo tuffo nell'antichità, sarà il momento della musica, del buon cibo e, alle ore 18:00 come ogni anno verranno distribuite gratuitamente a tutti i presenti quintali di gustose fragole. Come di consueto, l'amministrazione del Sindaco Alberto Bertucci garantisce un intrattenimento continuo e ospiti d'eccezione, come il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e Daniela e Luca Sardella. Nemi, dunque, farà da palcoscenico per momenti magici e indimenticabili. La dedizione con cui gli abitanti di questa meravigliosa cittadina portano avanti la tradizione è uno spettacolo che merita di essere visto; basti pensare alla sfilata delle "fragolare", che coi loro bustini neri, gonne rosse e "mandrucelle" di pizzo bianco, condurranno il corteo attraverso un'esplosione di colori. Il sindaco di Nemi, Alberto Bertucci, ci assicura che: «La 90° edizione è indubbiamente un evento di cui andare fieri, che conferma l'importanza di Nemi nel panorama nazionale e internazionale. Addirittura il New York Times, infatti, ha pubblicato un articolo molto interessante riguardo alla nostra cittadina. Siamo tutti orgogliosi di quello che facciamo e questa 90° edizione, con la sua miriade di appuntamenti imperdibili e ospiti d'eccezione, come il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, ne è la conferma».

Il direttore artistico Guglielmo Ferro: "Si apre un nuovo corso"

Teatro: al Quirino di Roma la 'Stagione dell'aglio' con grandi autori e repertorio classico e moderno

"Essere superstiziosi è da ignoranti, ma non esserlo porta male...". Si apre sotto l'egida di questo motto fra l'assurdo e l'ossimoro coniato da Eduardo De Filippo la nuova stagione 2023-2024 del teatro Quirino, presentata dal suo direttore artistico Guglielmo Ferro e dall'amministratore delegato Rosario Coppolino, con i registi, gli attori e le attrici protagonisti sul palcoscenico dominato dalla fotografia di un grande aglio a spicchi, "che condisce bene e favorisce la salute", come auspicano i vertici della sala di via delle Vergini a Roma. Si apre un nuovo corso, non più firmato da Geppy Gleijeses, con la fiducia, che sconfina nella certezza da parte della direzione teatrale, che "il Quirino esiste a Roma da più di 150 anni e noi vogliamo portarlo avanti, affinché sia presente anche per i prossimi 100 o 200 anni". Come da tradizione, il cartellone propone spettacoli con grandi autori per grandi attori e attrici, fra il repertorio più classico e quello legato alla drammaturgia, anche cinematografica, contemporanea. Si parte il 17 ottobre con 'La coscienza di Zeno' di Italo Svevo che vedrà protagonista Alessandro Haber che assicura: "Sto ancora riflettendo su questo personaggio che non avrei mai pensato di essere chiamato a interpretare, ma non vedo l'ora di cominciare". Si prosegue con Rocco Papaleo per 'L'ispettore generale' di Nikolaj Gogol e con Pino Insegno in 'Oggi sposi... Sentite condoglianze', "uno spettacolo doppio - spiega - per una coppia che si ama, si sposa, si lascia, dal ritmo forsennato e con una miriade di attori che... non saranno in scena e neanche fuoricampo". Dal Globe - chiuso e posto sotto sequestro dopo il crollo di una parte della struttura in Villa Borghese - arriva il 'Romeo e Giulietta' di William Shakespeare nella regia che firmò Gigi Proietti, "l'unica regia curata da mio padre - ricorda Carlotta Proietti - Speriamo che questa 'stagione dell'aglio' porti bene anche a noi, sperando di riaprire il Globe al più presto". Dalla grande sala al palcoscenico approda 'Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto', film cult di Lina Wertmuller che ha firmato anche un suo adattamento teatrale ora adottato dal regista Marcello Cotugno. La stagione del teatro Quirino prosegue con 'Il marito invisibile' di Edoardo Erba, protagoniste 'a distanza' Maria Amelia Monti e Marina Massironi per una "commedia in videocall" come viene descritta dalla prima; con 'Anna Karenina' da Lev Tolstoj con Galatea Ranzi; con 'L'anatra all'arancia' con Emilio Solfrizzi diretto da Greg che definisce il lavoro "una partita a scacchi" che unisce, come osserva l'attore protagonista, "la sensibilità inglese dell'autore e quella francese del drammaturgo". Il filone cinematografico continua con 'Ginger e Fred' dall'omonimo film diretto da Federico Fellini con Monica Guerritore - ora impegnata sul set di 'Inganno' per una serie targata Netflix - e Claudio Casadio. Liberamente tratto dallo scespiriano 'Le allegre commari di Windsor' è lo spettacolo 'Falstaff a Windsor' proposto da Alessandro Benvenuti diretto da Ugo Chiti. E dopo i 'Racconti disumani' da Franz Kafka con Giorgio Pasotti, si torna a Shakespeare per un 'Otello' sperimentale per sole donne. Ancora un classico inglese, 'Assassinio nella cattedrale' di Thomas Stearns Eliot, per la regia di Guglielmo Ferro e le interpretazioni di Marianella Bargilli e Moni Ovadia, che scherza: "io ebreo di nascita e di mestiere mi sto specializzando a recitare in scena santi cattolici a difesa della Chiesa. Sono arrivati a propormi persino di fare Dio, ma poi non se ne è fatto niente, dopo che io avevo chiesto se per me non ci fosse un ruolo migliore...". La drammaturgia siciliana, come da recente ma consolidata tradizione al Quirino, è validamente rappresentata da 'Storia di una capinera' di Giovanni Verga con Enrico Guarneri e da 'Pensaci Giacomino' di Luigi Pirandello con Pippo Pattavina, entrambi diretti da Guglielmo Ferro. Dalla Sicilia si risale fino a Genova, per 'I maneggi per maritare una figlia', cavallo di battaglia dell'attore dialettale Gilberto Govi nei cui panni si cala ora Tullio Solenghi per quello che definisce come "la realizzazione di un sogno di gioventù"; e con 'La buona novella' che Neri Marcorè trae dall'album di Fabrizio De Andrè. Si chiude con 'A spasso con Daisy', dall'omonimo film, interpreti Milena Vukotic e Salvatore Marino. Il sipario calerà il 5 maggio del prossimo anno, per l'ultima replica di una ricca e intensa stagione.

Margot, il nuovo singolo di Simone Costa

Il cantautore campano ha deciso di sganciarsi dai meccanismi della discografia attuale

Disponibile su tutte le maggiori piattaforme musicali e digital store dal 12 maggio "Margot" il nuovo singolo del cantautore campano Simone Costa, prodotto e distribuito dallo stesso autore, che ha deciso, coraggiosamente, di sganciarsi dai meccanismi della discografia attuale. Al singolo è abbinato il relativo videoclip, la cui regia e produzione è stata affidata a Dagon Lorai/Camera Sospesa. E' il secondo singolo del progetto musicale Simone Costa e giunge a distanza di due anni dal precedente singolo "Julien", che ha totalizzato oltre 12.000 ascolti nei vari digital store, anticipando il nuovo album previsto per l'autunno 2023. Margot è la storia di una donna che a seguito delle violenze subite in tenera età, non riesce più a distinguere il bene dal male. Il testo, cantato su un tessuto sonoro fatto di musica rock e new wave, in perfetto stile alternative rock, tocca temi molto sentiti e importanti come "la violenza sulle donne e la violenza sui minori" e racconta le problematiche psicologiche che da essi ne derivano, fino a sfociare in vere e proprie patologie cliniche.

Simone Costa - Simone Costa, classe '87, cantautore/compositore è autore di testi e musiche che vedono come protagonisti personaggi con storie viscerali, fatte di umanità mutevole, violenza, dolore, rimpianti ma anche di amore e speranza in un futuro quasi sempre incerto. Dopo un periodo dedicato alle arti visive, ad Ottobre 2019 torna sulle scene musicali, vincendo il social contest #MK302010, lanciato dalla band Marlene Kuntz, nel quale veniva richiesto ai fans di re-interpretare una canzone del gruppo. Poco dopo partecipa ad importanti festival come "Sanremo Rock" e "A Voice For Europe" arrivando in entrambi in finale. In aprile 2021 pubblica il suo singolo d'esordio "JULIEN", presentandolo in numerosi live acustici in Campania. Da Gennaio 2022 entra in studio di registrazione per lavorare al suo primo album da solista e apre i live di Pierpaolo Capovilla (Teatro Degli Orrori, Cattivi Maestri), ha accompagnato alla chitarra acustica l'attore Giorgio Consoli aprendo nuovamente i live di Pierpaolo Capovilla e Francesco Di Bella (24 Grana, Ballads Cafè).

REGIONE LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina

CONI

AiCS

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

TORNEO BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2023

40°

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO